

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it |  [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

INFORMAZIONE LIMITATA SI APPLICA LA PAR CONDICIO

Su disposizione del Co.Re.Com Emilia-Romagna, in applicazione della normativa sulla Par Condicio (legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s. m. e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004), in relazione alle prossime elezioni politiche che si terranno domenica 25 settembre 2022 (che riguarderanno anche il Comune di Mirandola), l'Indicatore Mirandolese si asterrà, in tale periodo, dal pubblicare lo spazio Tribuna Politica e fornirà informazioni e comunicazioni sulle attività della Pubblica Amministrazione in forma impersonale ed indispensabile per lo svolgimento delle proprie funzioni.

pag.

7

CURIOSITÀ

IL PIENO, AL DISTRIBUTORE
DI CARBURANTI,
IN DIALETTO MIRANDOLESE

APPROFONDIMENTO

Sicurezza, non un passo indietro: l'impegno è massimo e i risultati non mancano

Frutto del lavoro congiunto portato avanti da tutte le Forze dell'Ordine operative sul territorio comunale

Sono stati mesi, gli ultimi, in cui i risultati non sono mancati. Il concreto cambio di passo innestato ormai da tempo dall'Amministrazione comunale nell'ambito specifico delle politiche sulla sicurezza, ne è la conseguenza più tangibile. Elemento questo emerso anche nel corso dell'incontro avvenuto col Questore di Modena, che ha permesso di constatare un tasso di criminalità ridotto ad i minimi termini ed il conseguente buon grado di sicurezza del territorio. Una condizione di ordine pubblico che va ascritta - in maniera congiunta - alla presenza di un importante oltre che fertile tessuto produttivo ed al presidio costante e capillare, gradito e percepito, delle Forze dell'Ordine. Risultati positivi dunque che sono anzitutto frutto di un lavoro congiunto, portato avanti quotidianamente e che poggia su di un impegno indefesso prodigato nel rispetto della legalità e nella tutela dei cittadini, da parte di tutte le Forze dell'Ordine operanti

RICOSTRUZIONE POST SISMA: DOPO DIECI ANNI RIAPRE VIA PASCOLI



▶▶ CONTINUA A PAG. 11

a Mirandola e nelle frazioni. Agli operatori della Polizia Locale, che è parte integrante dell'operato e della volontà del Comune, a Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Stradale, alla Guardia di Finanza, ma pure ai Vigili del Fuoco va il ringraziamento dell'Amministrazione con l'auspicio di proseguire nella salvaguardia di territorio e comunità.

pag.

12

SPETTACOLI

I BUSKERS
NUOVAMENTE IN
PIAZZA COSTITUENTE
DOPO DUE ANNI

Taigo

Progetto Valore Volkswagen
da 249 € al mese

TAN 6,89% TAEG 8,21%
35 rate e anticipo 5.000 €
45.000 Km
Rata finale 14.550 €

Taigo 1.0 TSI R-Line BMT 110 CV

Taigo 1.0 TSI R-Line 110 CV BMT tua a € 24.715,00 (chiavi in mano IPT esclusa) - Prezzo di listino € 27.150. Il prezzo comunicato di € 24.715,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.435. Offerta valida fino al 31.07.2022. Anticipo € 5.000 oltre alle spese istruttoria pratica € 300 - Finanziamento di € 19.715,00 in 35 rate da € 249,00. Interessi € 3.550,22 - TAN 6,89% fisso - TAEG 8,21% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 14.550,22, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 19.715,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 49,28 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.398,50 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.07.2022. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



25 settembre 2022: si torna alle urne per le elezioni politiche

Il prossimo 25 settembre si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento: Senato della Repubblica e Camera dei deputati. Si potrà votare nella sola giornata di domenica 25 dalle 7 alle 23. La novità di queste elezioni politiche è che sia per la Camera che per il Senato potranno votare tutti gli elettori che hanno compiuto, alla data del voto, i 18 anni. Altra importante novità è poi la riduzione del numero dei parlamentari: alla Camera passano da 630 a 400, mentre al Senato da 315 a 200: in totale i parlamentari saranno quindi 600 (più i senatori a vita) invece che 945. Gli elettori mirandolesi potranno votare in 22 seggi sparsi sul territorio comunale: 10 presso le Scuole medie di via Nuvolari, 7 presso le Scuole elementari di via

Giolitti e nei seggi predisposti nelle frazioni di Tramuschio, Mortizzuolo, S. Martino Spino, Gavello e Quarantoli. Per esprimere il proprio voto sarà necessario presentarsi ai seggi con un documento d'identità personale e con la Tessera elettorale. Si raccomanda pertanto di verificare il possesso della Tessera elettorale e che i dati in essa riportata siano corretti, soprattutto l'indirizzo di residenza e la sede del seggio in cui potersi recare a votare. Se non si fosse in possesso della Tessera, i dati non fossero aggiornati, o se gli spazi dove collocare il timbro della sezione di voto fossero esauriti, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti n.22, dall'8 agosto 2022 e senza appuntamento, dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 12:30.



QR code linking to election information.

Elezioni Politiche, 25 settembre 2022. Tutte le informazioni SU:
In quale seggio votare
Tessera elettorale
Voto degli elettori temporaneamente all'estero
Voto degli elettori residenti all'estero
Nomina di Presidenti, e Segretari di seggio elettorale
Nomina degli Scrutatori
Propaganda elettorale

Il sistema elettorale tra liste e quote rosa

In questa tornata gli elettori saranno ancora chiamati ad esprimersi con le modalità del Rosatellum

Il sistema elettorale Le norme approvate dal Parlamento prevedono l'elezione dei membri di Camera e Senato per due terzi (il 64% dei seggi) con un metodo proporzionale e collegi plurinominali e per un altro terzo (il 36% dei seggi) attraverso un metodo maggioritario e collegi uninominali. Per quanto riguarda la Camera dei deputati è prevista l'elezione di 148 onorevoli in collegi uninominali con sistema maggioritario, di 244 deputati in collegi plurinominali con sistema proporzionale, e di altri 8 nella circoscrizione Estero, sempre con ripartizione proporzionale dei seggi. Per il Senato, invece, è prevista l'elezione di 74 senatori in collegi uninominali maggioritari, 122 in collegi plurinominali proporzionali

e altri 4 nella circoscrizione Estero. Nei collegi uninominali, quelli in cui vale il metodo maggioritario, viene eletto in Parlamento il candidato che ottiene un solo voto in più degli altri. Nei collegi plurinominali i seggi vengono attribuiti proporzionalmente ai voti ottenuti. In Emilia Romagna verranno eletti 29 deputati e 14 senatori, dei quali 11 e 5 nei collegi uninominali. I collegi elettorali nei quali è compresa Mirandola eleggerà, oltre ad un senatore e un deputato col sistema uninominale, 7 deputati e 6 senatori con il sistema plurinomiale. Firme per la presentazione delle liste Nessuna sottoscrizione è richiesta per i partiti o gruppi politici già costituiti in gruppo parlamentare in entrambe le Camere. La dichia-

razione di presentazione delle liste di candidati per l'attribuzione dei seggi nel collegio plurinomiale, con l'indicazione dei candidati della lista nei collegi uninominali compresi nel collegio plurinomiale, deve essere sottoscritta da almeno 1.500 elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni compresi nel medesimo collegio plurinomiale. Listini bloccati La legge elettorale prevede per la parte proporzionale liste bloccate. Ciò significa che gli elettori non possono esprimere una preferenza: vicino al simbolo trovano un breve elenco di candidati che vengono eventualmente eletti nell'ordine. Quote rosa Sono previste anche quote rosa. Nei collegi, sia uninominali che plurinominali, a livello nazionale

nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore al 60%. Nella successione interna delle liste nella parte proporzionale, i candidati devono essere collocati secondo un ordine alternato uomo-donna o donna-uomo. Voto degli elettori temporaneamente all'estero Gli elettori italiani che per motivi di studio, lavoro o cure mediche, si trovano all'estero possono votare per corrispondenza attraverso un modulo, scaricabile dal sito del Comune di Mirandola, da trasmettere, entro il 24/08/2022 al Comune, tramite: elettorale@comune.mirandola.mo.it; PEC: comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it; fax: 053529506.

La soglia di sbarramento: tutte le percentuali previste

Il Rosatellum prevede anche delle coalizioni. Quindi favorisce le alleanze tra più formazioni politiche. Diversi partiti, diverse liste, all'interno di un collegio uninominale possono dunque aggregarsi per sostenere un unico candidato. Anche in caso di coalizione, nella parte maggioritaria le forze politiche competono singolarmente nella parte proporzionale. Soglia di sbarramento

La soglia di sbarramento nazionale per le liste, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, è fissata al 3% su scala nazionale, nel proporzionale. C'è poi una soglia di sbarramento al 10% per le coalizioni, e in questo caso almeno una lista deve aver superato il 3%. Un caso diverso è quello delle minoranze linguistiche, per le quali è invece prevista una soglia al 20% nella regione di riferimento.

No al voto disgiunto e unica scheda elettorale per Camera e Senato

Divieto di voto disgiunto Gli elettori non possono scegliere uno dei candidati nel collegio uninominale e poi votare per una lista a lui non collegata nel proporzionale: no al voto disgiunto. **Scheda elettorale** Per Camera e Senato si vota con un'unica scheda elettorale. Per il collegio uninominale maggioritario, sotto il nome e il cognome di ogni candidato a deputato o senatore

per il collegio uninominale, saranno indicate le liste e i nomi dei candidati al collegio plurinomiale a lui collegate. I simboli delle liste collegate al candidato nel collegio uninominale sono indicate sotto nome e cognome. Vicino ad ogni simbolo sono indicati i nomi e cognomi dei candidati nella piccola lista bloccata nel collegio plurinomiale. I nomi del listino plurinomiale non possono essere meno di 2 e più di 4.



MIRANDOLA

Amministrazione, Polizia Locale, Forze dell'Ordine: al lavoro per la sicurezza di tutti

Garantire condizioni ottimali di sicurezza alla propria comunità, contribuisce alla sua stabilità, ma pure alla sua crescita sociale ed economica. Si tratta di principi, che l'Amministrazione comunale mirandolese ha ben chiari. Nei confronti dei quali - dato che l'obiettivo è la tutela dei cittadini - l'impegno, oltre che costante e continuo avviene di concerto con tutte le forze di polizia operative sul territorio, Polizia Locale in testa. Se oggi, si può parlare di criminalità ridotta ai minimi termini e di un buon livello di ordine pubblico, il merito va ad un presidio costante e capillare del territorio, da parte delle Forze dell'Ordine, percepito anche dai cittadini. Presidio che, se da un lato non esclude una forte azione preventiva di deterrenza, dall'altro ha permesso di conseguire significativi risultati. Sono stati assicurati alla giustizia i malvi-



venti che ad inizio anno avevano rapinato un'attività commerciale in città; la Polizia Locale ha smantellato un bivacco abusivo all'interno degli ex uffici comunali; è iniziato il processo di chiusura del campo nomadi data la situazione degenerata a causa delle gravi condizioni di insicurezza createsi. A queste - una parte dell'operato delle FFOO di concerto con l'Amministrazione

- si affiancano le attività di routine: dai controlli antidroga, a quello nei parchi cittadini, agli interventi al bisogno di ordine pubblico alla sicurezza stradale, compresa l'attenta osservazione di situazioni particolari: come per lo stabile di via Pola a Gavello, a cui sarà posta a momento debito adeguata soluzione. Garantire la sicurezza però, significa anche avere i mezzi idonei in dotazione al personale. È notizia di qualche giorno fa, che gli agenti della volante del Commissariato di polizia cittadino avranno il tesser, strumento importante sia nelle situazioni difficili, che di sicurezza per i poliziotti. Notizia, che fa il paio con un altro importate strumento già da qualche mese in uso alla Polizia Locale: la body cam (approfondimento a fianco), il cui impegno (in entrambi i casi) è stato sostenuto anche dall'Amministrazione.

PL MIRANDOLA TRA LE PRIME NELL'UTILIZZO DELLE BODY CAM

Migliorare le condizioni di sicurezza degli operatori della Polizia locale, garantendo la privacy dei cittadini e rendendo più efficiente la documentazione delle attività e la raccolta delle prove. A questo punta l'utilizzo delle "body cam", le telecamere che da alcuni mesi sono in dotazione alla Polizia Locale di Mirandola, una delle prime PL della regione ad averle adottate, ancora prima del capoluogo provinciale Modena. Le telecamere, sulla divisa, possono essere usate in diverse attività svolte dal Corpo, dall'infortunistica stradale al pronto intervento e per l'ordine pubblico.



Questione nomadi: garantire la sicurezza degli ospiti e ristabilire la legalità

I sopralluoghi effettuati da Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e Ausl, lo hanno certificato: la chiusura dell'attuale campo nomadi di Santa Giustina non è più procrastinabile. Un sito che, come specificato nel suo atto fondativo, avrebbe dovuto rappresentare una soluzione transitoria in attesa di più consona collocazione. Dopo vent'anni, divenuto ormai stanziale, il campo versa in condizioni estreme,

data la totale inosservanza delle più basilari norme di igiene e sicurezza. Una situazione che ha indotto l'Amministrazione ad intervenire. Due le proposte formalizzate, come anticamera della chiusura del campo: lo spostamento, per una durata massima di 12 mesi, in una soluzione abitativa temporanea del Comune (potendone poi concorrere all'assegnazione qualora esistano i requisiti)

o, in alternativa, un contributo di 1,000€ per componente per ognuno dei singoli nuclei familiari che agevoli la ricerca di una sistemazione autonoma. Disponibilità e soluzioni che non hanno avuto risposta. Nel frattempo il Comune si è attivato per rimuovere le roulotte inutilizzate, dando un primo segnale di superamento di quello che, è diventato un ghetto alle porte della città.



Varato il rifacimento dell'intero impianto di videosorveglianza cittadino

L'Amministrazione Comunale rilancia sul tema sicurezza ed è pronta a varare un piano di completo rinnovamento del parco dei dispositivi di videosorveglianza urbana operando un ingente investimento pari a 700,000€. Un piano importante ed ambizioso che ergerà Mirandola fra le delle Città italiane maggiormente all'avanguardia - in materia di impianti di videosorveglianza - e la doterà contestualmente di varchi cittadini utili a potenziare la capacità di prevenzione anticrimine. Un "parco telecamere" innovativo e di ultima generazione,

che sarà gestito dagli operatori della Polizia Locale di Mirandola e messo a completa disposizione di tutte le Forze dell'Ordine operanti sul territorio. Un piano vasto ed ambizioso dunque quello varato dall'Amministrazione mirandolese che, considerata l'ingente portata dell'investimento, comporterà la realizzazione di un bando articolato, al quale potranno concorrere sia aziende italiane che europee, con pubblicazione prevista entro la fine dell'anno solare 2022. **Sistemi di sicurezza per i privati** Bando di Ammissione a contri-

buti per installazione di sistemi di sicurezza o impianti allarme presso abitazioni private: dopo le oltre cento domande liquidate e i 100,000 euro erogati dallo scorso 2020 nelle due precedenti edizioni, si ricorda come sia ancora possibile fare richiesta d'accesso al contributo di (massimo) 1,000€ per singola richiesta, relativo all'installazione di supporti anti intrusione o sistemi antifurto. Un aiuto concreto, la cui finestra di accesso scadrà il prossimo 31/10, ottenibile attraverso la compilazione del modulo specifico scaricabile dal sito del Comune. Un supporto gradito dai

cittadini mirandolesi per il quale gli uffici competenti hanno registrato un gettito record di domande. Si ricorda come siano oggetto di finanziamento non solamente le abitazioni private, bensì anche i capannoni e gli immobili attualmente in affitto a terzi.



“Sportello web del contribuente”: un servizio semplice ed efficiente per cittadini e professionisti

L'approvazione, riguardo l'efficienza dello Sportello Web del contribuente è arrivata direttamente dai cittadini che ne hanno usufruito. Oltre 120 infatti, quelli che ad un mese e mezzo dalla sua attivazione, se ne sono serviti per assolvere i loro obblighi tributari, in modo semplice, pratico e veloce. A questi vanno aggiunti i venti accessi tra studi professionali e CAF per conto di numerosi loro clienti ed infine le oltre 200 persone che sono entrate mediante le loro credenziali SPID, per prendere visione e capire come utilizzarlo al meglio.

Si tratta di un servizio, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale mirandolese per incrementare l'approccio digitale da remoto, con l'obiettivo già raggiunto - e sono i numeri a dimostrarlo - di semplificare la consultazione e gli adempimenti, accorciando le distanze tra i cittadini ed il Comune. Un ulteriore tassello in materia di trasparenza, poiché i contribuenti usufruendone accedono alle medesime informazioni a cui ha accesso il Comune, provvedendo così ad effettuare eventuali ravvedimenti operosi, in caso di dimenticanze. Con questo ulteriore servizio, il Comune di Mirandola conferma la massima attenzione verso i cittadini, anche nel settore tributari.

Il Comune di Mirandola, è stato il primo tra tutti i Comuni dell'Area Nord ad attivarlo sul proprio portale internet con un'operatività giornaliera di 24 ore su 24. In questo modo, i cittadini, ma anche gli interme-



diari fiscali, gli studi professionali e i CAF (Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale) - come appunto già avvenuto - possono ricevere tutte le informazioni tributarie che li riguardano, organizzate con un criterio cronologico e suddivise per aree tematiche, accedendo con le credenziali del proprio SPID. Diversi infatti i servizi tributari a cui si può accedere una volta entrati nella propria Area riservata attraverso lo Sportello del Contribuente: **consultare** la propria posizione immobiliare e i versamenti IMU effettuati;

calcolare le imposte in autoliquidazione partendo dalla propria posizione patrimoniale come risulta nelle banche dati comunali, con possibilità di modificarla;

stampare il modello F24 oppure pagare online le imposte con la carta di credito;

comunicare con l'Ufficio attraverso un servizio di messaggistica.

L'attivazione della piattaforma ha contribuito a fare diventare il rapporto fra Comune e contribuente, ancor più diretto, positivo ed efficace. I benefici che ne risultano (per cittadini, imprese, intermediari fiscali, come studi professionali e CAF) sono poi molteplici, grazie alla facilità e all'immediatezza con cui è possibile assolvere gli obblighi tributari, dato l'accesso in ogni momento ai propri dati e con l'opportunità di pagare mediante carta di credito o home banking. L'innovazione, non cancella però i canali tradizionali, che restano operativi, dato il prezioso contributo fornito fino ad oggi dal Servizio tributari in termini di consulenze gratuite per la compilazione delle dichiarazioni e dei modelli di pagamento, specialmente nei casi più complessi.

UNA PAGINA WEB FACILMENTE ACCESSIBILE A TUTTI

Navigando il menù è possibile trovare tutto quello che riguarda la propria posizione IMU. Accedendo poi facilmente con le credenziali SPID si potrà consultare, Immobili e utenze pre-caricati, versamenti, auto-certificazioni/dichiarazioni, documenti, o scrivere direttamente per dubbi o quesiti.

TRIBUTI: GLI UFFICI RESTANO COMUNQUE OPERATIVI

Pur avendo attivato un servizio innovativo e di facile accesso e consultazione, l'Amministrazione comunale mirandolese ha scelto anche di mantenere operativi i cosiddetti "canali tradizionali". Gli uffici del Servizio Tributi rimarranno pertanto comunque aperti al pubblico - nelle giornate di giovedì (8:30 - 13.00 e 15:00 - 17:30) e sabato (8:30 - 13:00) - per continuare a fornire consulenze in modalità completamente gratuita per la compilazione delle dichiarazioni e dei modelli di pagamento, in particolar modo per quello che riguarda i casi più complessi. Si riceve previo appuntamento telefonando al numero 0535 29511 oppure inviando una mail tributi@comune.mirandola.mo.it.

Problema zanzare: maggior efficacia arriva con la lotta larvicida, non con prodotti adulticidi

Nei territori di pianura ci sono sempre state e continueranno ad esserci. Previsto inoltre l'arrivo di nuove resistenti specie

L'insediamento della Zanzara Tigre, anche nel nostro territorio ha cambiato completamente la percezione umana nei confronti di questi fastidiosi parassiti estivi. Prima del suo arrivo, potevamo anche avvalerci di fasce orarie durante la giornata caratterizzate da meno punture: oggi la Zanzara Tigre disturba praticamente in tutte le ore diurne, prontamente rimpiazzata dalla Zanzara Comune (Culex pipiens), maggiormente attiva nelle fasce serali.

Grazie a ricerche continue, la Regione Emilia-Romagna, le Ausl, gli Istituti di ricerca e i Comuni, tra cui Mirandola, studiano, raccolgono dati, costruiscono ed aggiornano annualmente il Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi.

Il Piano Regionale

È il protocollo di riferimento, con cui viene definita la strategia di prevenzione per contrastare la possibile diffusione delle infezioni dai virus Chikungunya, Dengue e Zika, trasmessi dalla Zanzara Tigre e delle infezioni da West Nile virus, trasmesso dalla Zanzara Comune. Sulla base di questo Piano, la sorveglianza sanitaria viene costantemente potenziata nel periodo di attività del vettore e, in particolare, nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre di ogni anno. Nello specifico, la strategia preventiva prevede:

- sorveglianza entomologica e lotta alle zanzare, perseguendo la massima riduzione



possibile della densità di popolazione delle zanzare stesse;

- individuazione più precoce possibile dei casi di malattia, per attuare immediatamente le misure di controllo finalizzate a impedire la trasmissione del virus dalla persona infetta alle zanzare e da queste a un'altra persona;
- implementazione di misure per prevenire la trasmissione di queste infezioni attraverso altre vie quali le donazioni di sangue, organi, tessuti e cellule staminali emopoietiche e quella sessuale.

Rischi dei trattamenti adulticidi

In tal senso l'attualità impone di agire colpendo l'insetto nel suo stato larvale, lasciando i trattamenti adulticidi limitati ai soli casi di potenziali emergenze pandemiche da virus che vedono come vettore le zanzare stesse. Anche sul versante economico, nemmeno il capitolo costi rappresenta un valido motivo

per "snobbare" la prevenzione e la lotta nello stadio larvale. E pure la salute pubblica è in cima ai ragionamenti che portano a ridurre al minimo i trattamenti adulticidi: le sostanze tossiche attualmente in commercio, se da un lato rappresentano una fonte di rischio per la salute pubblica, dall'altro implicano un impatto ambientale non trascurabile connesso alla loro tossicità e alla totale assenza di selettività. Infatti, gli insetticidi adulticidi hanno un effetto abbattente immediato e generalizzato, oltre che di breve durata. Il meccanismo d'azione, basato su effetti neurotossici, amplia l'effetto letale e tossico nei confronti di insetti non nocivi come farfalle, impollinatori (api, bombi e tanti altri), di efficienti predatori di zanzare come pipistrelli, libellule, gechi e tanti uccelli insettivori, nonché, potenzialmente anche nei confronti di animali domestici (gatti, ecc.). Una

decimazione che va ad alterare completamente un intero ecosistema. Gli effetti dannosi degli insetticidi - ad oggi non esistono in commercio prodotti "biologici" - si manifestano anche sulla salute umana, in particolare su bambini e feti nel grembo materno, che non possiedono ancora un metabolismo utile a neutralizzare gli effetti delle sostanze chimiche.

Resistenza agli insetticidi

Infine le politiche di decimazione degli esemplari adulti rischiano di alimentare la resistenza agli insetticidi per effetto della pressione selettiva che l'abuso dei trattamenti provoca: un fenomeno grave e preoccupante perché se la resistenza si instaura nella popolazione delle zanzare, i trattamenti possono progressivamente perdere la propria efficacia lasciandoci disarmati al cospetto di un possibile rischio epidemico.

West Nile virus: il Comune di Mirandola attento anche alle aree non interessate dalla disinfestazione preventiva

A partire dalla metà di luglio 2022, come avviene da anni, la sorveglianza entomologica e veterinaria, attivata a seguito del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi 2022, ha evidenziato il riscontro di positività da West Nile Virus negli esemplari della specie denominata "Zanzare Comune", catturate nelle varie trappole della rete di monitoraggio collocate sul territorio della Provincia di Modena. Un riscontro che ha fatto scattare immediatamente il livello di "rischio 2", con la relativa messa in atto dei relativi interventi di controllo,

monitoraggio e prevenzione dell'infezione sull'uomo e sugli equini. Anche il Comune di Mirandola, in aggiunta ad altri ciclici interventi larvicidi, ha deciso di avviare una mappatura e la successiva programmazione degli interventi adulticidi preventivi da effettuarsi in caso di manifestazioni che si svolgano in aree verdi all'aperto non intercettate dalla disinfestazione larvicida ordinaria preventiva. Entrando nello specifico, a far scattare i provvedimenti sopracitati, sono quegli eventi con una numerosità di pubblico calcolata

indicativamente nell'ordine dei 200 partecipanti. Fondamentali infine, nella lotta al proliferare di zanzare e di altri fastidiosi insetti di matrice estivo parasitaria, risultano l'approfondita conoscenza ed il senso civico che si traducono - nella fattispecie - nell'informarsi in maniera adeguata su quanto possibile fare per migliorare la vivibilità di tutta la comunità e farlo su canali istituzionalmente riconosciuti. In tal senso sono preziosi anche tutti quei comportamenti preventivi privati che, uniti alle attività messe in campo dai

Comuni, dalle Ausl e dalla Regione Emilia Romagna, possono fare la differenza e contribuire ad una efficace azione di contrasto. Info: www.zanzaratigreonline.it



Contrasto alla zanzara tigre: l'arma migliore è la prevenzione. Info: ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it

**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**



IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO IL MAGAZZINO E LO SHOWROOM RIMARRANNO CHIUSI IL SABATO. LO SHOWROOM SARÀ CHIUSO DAL 6 AL 28 AGOSTO
Vieni a scoprire le soluzioni Delo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delo è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

Delo
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com

#PLdinotte, a Mirandola la notte social della Polizia Locale



Tre punti di controllo distribuiti in sequenza in altrettante grandi vie di accesso e attraversamento della città, dalle ore 19 fino a tarda sera, con 3 mezzi attrezzati per la verifica in tempo reale della regolarità della circolazione di mezzi e persone. Più di 100 quelli controllati in poche ore. Sono alcuni numeri con cui la Polizia Locale di Mirandola ha partecipato, venerdì 22 luglio, all'iniziativa #PLdinotte, la "notte social" delle polizie locali dell'Emilia-Romagna. Un impegno che si è aggiunto a quello comunque già predisposto in via ordinaria nelle ore serali e nei fine settimana dal locale Comando ed aggiornato in tempo reale sulla pagina Facebook della Polizia Locale. Dal venerdì pomeriggio a domenica, la PL di Mirandola ha effettuato complessivamente 14 posti di controllo veicolare durante i quali sono stati fermati 147 mezzi. La redazione de l'Indicatore ha seguito la speciale serata di controlli coordinati dal Comandante Gianni Doni al quale abbiamo chiesto in che cosa

consistono le attività di base nel momento in cui si ferma un veicolo: "Controlliamo subito la documentazione a bordo, quindi libretto e patente di guida, verificando per quest'ultima la corrispondenza con la tipologia di veicolo condotto. Poi l'avvenuta revisione, la copertura assicurativa per poi procedere alla verifica delle condizioni del veicolo e di tutti i parametri, come luci e pneumatici, che possono influire sulla sicurezza. Inoltre, l'uso delle cinture, fondamentale anche per i passeggeri dei sedili posteriori, l'uso del telefonino. Tutte le persone fermate hanno accettato di sottoporsi all'utilizzo del dispositivo che rileva in via preliminare l'assunzione di alcol. Un cosiddetto precursore. Solo se questo rileva la presenza di alcol

sopra una certa soglia si procede al rilievo con etilometro per misurare l'esatta quantità. Non ce n'è stato bisogno in nessuno delle decine di casi controllati nel corso della serata che si è conclusa con un bilancio più che positivo. Solo una sanzione è stata elevata per mancata revisione dell'autoveicolo controllato. "Bene così" - commenta il Comandante. "Il rispetto delle regole, tra i mirandolesi, è diffuso". "Soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale, per il riscontro positivo emerso dal lavoro della PL sia nel capoluogo che nelle frazioni nel corso dei tre giorni. Segno tangibile secondo l'Amministrazione mirandolese, che l'impegno volto a garantire la sicurezza all'intera comunità è portato avanti ogni giorno in modo indefesso"



Segui l'attività della PL di Mirandola e gli aggiornamenti su viabilità nel comune di Mirandola sulla pagina Facebook Polizia Locale Mirandola. Inquadra il codice QR a lato con lo smartphone per il video della serata #PLdinotte Mirandola

PL Mirandola: entrati in servizio quattro dei sei nuovi agenti

Prima giornata di servizio, il 1° agosto scorso, per quattro dei sei nuovi agenti della Polizia Locale di Mirandola che hanno superato brillantemente i test attitudinali. Si tratta di Filomena Ragno (37 anni), Marco Albini (33), Pasquale Busiello (27) e Christian Vastarella (39). I quattro operatori sono stati accolti presso il locale comando di Polizia Locale di Via 29 Maggio dal Comandante Gianni Doni. Successivamente hanno eseguito un tour guidato della città e del territorio. La mattinata si è poi conclusa un passaggio presso il Municipio dove i nuovi agenti in servizio sono stati accolti dal benvenuto, a nome della città, del Vicesindaco. Con l'innesto di altri nuovi agenti avanza il percorso di potenziamento e consolidamento dell'organico di Polizia Locale, dal 1° gennaio tornato sotto la diretta gestione del Comune.

La mattinata si è poi conclusa un passaggio presso il Municipio dove i nuovi agenti in servizio sono stati accolti dal benvenuto, a nome della città, del Vicesindaco. Con l'innesto di altri nuovi agenti avanza il percorso di potenziamento e consolidamento dell'organico di Polizia Locale, dal 1° gennaio tornato sotto la diretta gestione del Comune.



Smantellata l'occupazione abusiva nello stabile dei vecchi uffici comunali di via Montanari

Bivacco abusivo smantellato e situazione riportata alla normalità. L'Amministrazione comunale di Mirandola ha provveduto ad intervenire, attraverso la Polizia Locale, sabato 21 luglio, al fine di sanare la condizione di degrado sviluppatasi presso l'edificio di via Montanari, ospitante un tempo i vecchi uffici comunali. Il Comune prosegue sulla strada del contrasto alle situazioni di illegalità ed insicurezza, per garantire maggior tutela e protezione alla comunità mirandolese. Da qualche tempo infatti diverse persone si erano introdotte abusivamente all'interno dello stabile

in cui si trovano i vecchi uffici comunali. L'andirivieni sospetto ha allertato l'Amministrazione che è intervenuta immediatamente facendo scattare l'operazione di bonifica. Al suo interno sono stati rinvenuti giacigli di fortuna, rifiuti di vario tipo, residui alimentari ed organici. Al momento del sopralluogo era presente anche uno degli occupanti abusivi che è stato identificato, allontanato e deferito all'autorità giudiziaria per invasione di edificio. L'immobile è stato ispezionato e rimesso in sicurezza con nuove chiusure anti infrazione. L'intervento ne segue altri, portati a termine anche di recente, grazie

ad un presidio capillare del territorio comunale e attraverso il lavoro sinergico di uomini, mezzi e tecnologie innovative. Importanti anche le segnalazioni dei cittadini. Prevenire e contrastare dopo attenta valutazione, ogni episodio che potrebbe sfociare nell'illegalità come nell'abusivismo, permette anche di parlare di risultati raggiunti. Gli stessi che, come anche ribadito nella recente visita del Questore a Mirandola, hanno permesso di constatare la sostanziale assenza di criminalità nella zona, la buona condizione di ordine pubblico ed il conseguente buon grado di sicurezza del territorio.



"Una voce per Eni": l'attrice Graziella Meschieri dice a mirandolesi e modenesi come fare benzina in... dialetto

Immaginate di fare benzina al distributore automatico Agip-Eni di via Statale Sud a Mirandola e di ricevere indicazioni su come farla in... dialetto mirandolese. La voce che vi parlerà - dandovi appunto direttive su come e dove inserire i soldi o di quale pompa servirvi e rigorosamente in dialetto autoctono - è quella di Graziella Meschieri, attrice della compagnia "Quelli delle Roncole 2" di San Giacomo Roncole. Graziella, infatti, è risultata la vincitrice assoluta, per la provincia di Modena, del concorso nazionale indetto da Agip-Eni "Una voce per Eni". E presto, oltre che nel distributore di via Statale Sud, la sua voce si potrà sentire in altri distributori mirandolesi nonché in tutti quelli della provincia modenese a marchio Agip-Eni. Un concorso, questo, volto a selezionare in tutte le regioni e le province d'Italia delle voci attoriali in grado di esprimere nei vari dialetti italiani le migliori direttive sul come fare benzina agli



usufruttori dei distributori automatici Agip-Eni. Insomma, un modo utile nonché simpatico e goliardico di indirizzare gli automobilisti all'utilizzo delle pompe di benzina automatiche in una "lingua" il cui uso non andrebbe mai perso in quanto sinonimo di identità: il dialetto. A

raccontarci come è nata la partecipazione e poi la vittoria di Graziella a questo concorso nazionale è una sua collega della Compagnia di "Quelli delle Roncole 2", Giovanna Ganzerli: "Tutto è nato all'incirca un anno fa su una vecchia chat di attori universitari di cui ancora

faccio parte. Uno dei membri ha scritto di questo concorso e così ho pensato di iscrivermi Graziella. In pratica si cercavano delle voci di attori in grado di dire come fare rifornimento automatico presso i distributori Agip-Eni di tutt'Italia, ma in dialetto. Le selezioni, per conto di Eni, sono state curate da un'agenzia di Casting di Firenze che forniva un canovaccio di 50 frasi ad hoc da registrare nel dialetto di appartenenza dell'attore/attrice partecipante alle selezioni. Così in un pomeriggio Graziella le ha registrate e poi le abbiamo mandate in agenzia. E, con nostra grande sorpresa ma anche con nostro grande piacere, è risultata la vincitrice assoluta per la provincia di Modena. Così tutti i mirandolesi e i modenesi che si fermeranno a fare benzina nei distributori Agip-Eni sentiranno Antonella dire: "Met dentari sold" oppure "Và a la pompa du". Una bella soddisfazione per lei e pure per noi delle Roncole 2".

**NUOVA
RENAULT
MEGANE E-TECH**

100% electric

nuova gamma Renault megane e-tech 100% electric: emissioni CO₂ 0 g/km, consumo ciclo misto (wlp - worldwide harmonized light vehicles test procedure): da 14,8 a 18,3 kWh/km.

FRANCIOSI MIRANDOLA, MODENA, SASSUOLO, CENTO, FERRARA

Via per Concordia: installate bande sonore sulla strada

L'Amministrazione comunale è intervenuta nella seconda metà del mese di luglio, con una serie di lavori su di un tratto di via Per Concordia a Mirandola - in corrispondenza dell'intersezione con via La Marchesa - per ridurre la velocità dei veicoli in transito. Inoltre, e sempre nel medesimo intervento, si è provveduto anche a rinnovare la segnaletica orizzontale della stessa intersezione (importo complessivo dei lavori di 4.602,45 euro).

Queste necessità, erano emerse in occasione di un incontro tenutosi alcuni mesi fa sul posto. Una rappresentanza dei residenti infatti, aveva espresso la richiesta di un intervento volto a ridurre la velocità di chi transita in via Per Concordia da est verso ovest, in considerazione della pericolosità d'immissione lungo la strada di quanti, uscendo da via La Marchesa fossero diretti verso est. Si è proceduto quindi nei

giorni scorsi - in corrispondenza dell'intersezione - con il posizionamento di bande ad effetto acustico vibratorio sulla via per Concordia e provvedendo al rifacimento delle linee di delimitazione corsia anch'esse con effetto sonoro. L'auspicio, a seguito di queste installazioni è quello di indurre i guidatori ad evitare di uscire dalle corsie di marcia ed invadere quella di immissione nel senso opposto, oltre al rispetto dei limiti di velocità.



Ciclovia del Sole: il Comune provvede alla manutenzione

La Ciclovia del Sole che attraversa per 10 km il territorio comunale mirandolese è uno dei percorsi più frequentati dai ciclisti sia locali che non. Inaugurata lo scorso anno sta provvedendo a dar lustro alla Città del Pico e a quello che ha da offrire in termini di bellezze storico-artistiche, naturali ed enogastronomiche. Proprio per la sua fruibilità e le peculiarità di collegamento che riveste nell'attraversamento di due province (Modena e Bologna),

anche e soprattutto in ambito cicloturistico, la sua manutenzione diventa non solo fondamentale, ma indispensabile. Manutenzione, in capo per il tratto mirandolese all'Amministrazione comunale, che da programma interviene con gli sfalci regolari dell'erba come del verde posto ai lati della pista. Ai primi giorni di luglio 2022, per tutti i chilometri di competenza gli addetti del settore Verde del

Comune, hanno provveduto allo sfalcio dell'erba da ambo i lati della Ciclovia per una profondità laterale di circa 80 centimetri (come da foto scattata il 21 luglio scorso). L'intervento, nella logica del decoro e della percorribilità del tracciato mira a garantire il passaggio da parte dei ciclisti senza alcun intralcio dovuto alla vegetazione, oltre che una manutenzione adeguata che avverrà con regolarità, come appunto la via medesima merita.



Centralino-uscierato del Municipio: orario ridotto fino al 20 agosto



Si comunica ai cittadini che (dall'8 agosto scorso), fino al 20 agosto 2022 compreso, il servizio di centralino-uscierato della sede municipale di via Giolitti 22, osserverà come ogni anno - nel periodo delle due settimane centrali di agosto - il seguente orario ridotto di apertura:

dalle ore 7.30 alle ore 13.30. Il medesimo orario di apertura riguarderà anche gli uffici rivolti al pubblico. Il servizio riprenderà con regolarità a partire da lunedì 22 agosto. Si precisa inoltre che il 26 agosto e il 2 settembre prossimi, il servizio di centralino-uscierato sarà garantito sino alle ore 13.30.

L'Amministrazione si impegna a sostenere le attività apistiche



Il Comune di Mirandola ha scelto di sostenere uno dei beni più importanti in natura: le api. Con una delibera di Consiglio infatti si è scelto di essere "Comuni amici delle api", per valorizzare il fondamentale ruolo di insetti impollinatori nella manutenzione e regolazione degli ecosistemi.

L'iniziativa nasce nel 2016 grazie a FELCOS Umbria, ANCI Umbria, APAU (Associazione Produttori Apistici Umbri) ed APIMED (Federazione degli Apicoltori del Mediterraneo), nell'ambito della campagna di sensibilizzazione CooBEEration Campaign, sul valore dell'apicoltura come Bene Comune.

L'apicoltura ha da sempre un importante legame con il territorio mirandolese, per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. L'Amministrazione con questa iniziativa si impegna a sostenere le attività apistiche in modo diffuso, incrementando la coltivazione di specie vegetali gradite alle api, ponendo attenzione ai trattamenti sulle alberature e promuovendo la prevenzione ai rischi legati alla zanzara tigre. Già il 20 maggio scorso (Giornata mondiale delle api), il CEAS "La Raganella" ha diffuso tra le scuole primarie una serie di video educativi su come preservare la biodiversità in giardini e parchi, per la salvaguardia degli impollinatori.

Donazione al popolo Saharawi come manifestazione di vicinanza



Anche il Comune di Mirandola ha voluto manifestare la propria vicinanza al popolo Saharawi. L'Amministrazione infatti, ha aderito all'iniziativa dell'Associazione di Solidarietà con il Popolo Saharawi "Kabara Lagdaf" ODV di Modena, partecipando con un contributo di 200 euro volto a promuovere varie iniziative di sensibilizzazione in merito. Alla donazione si è provveduto in occasione della

Giornata Europea dell'Amicizia - il 7 luglio scorso - svoltasi a Firenze rivolta a tutti gli enti locali che hanno sottoscritto un patto di amicizia o scelto di sostenere a vario titolo la causa del popolo Saharawi.

Vacanze estive finalmente verso la normalità. Tante anche le prenotazioni all'estero

Tempo di ferie, tempo di partire, o meglio, di ripartire. Per capire come mirandolesi e non stiano affrontando l'estate sono le le agenzie di viaggi. "L'effetto ripartenza c'è sicuramente e, per l'estate in corso, i numeri indicano un generale ritorno alla normalità, come prenotazioni e per durata delle vacanze", racconta il titolare dell'Agenzia Pico Viaggi Massimiliano Malavolta. "Solo nelle ultime settimane, con la nuova ondata di contagi, alcune pratiche hanno visto l'annullamento perché qualche cliente all'ultimo momento è risultato positivo al Covid". Se le estati 2020 e 2021 sono state complicate, in parte per la paura e in parte per le restrizioni imposte dai governi, ora chi per due anni è rimasto a casa rinunciando alle ferie stagionali non vede l'ora di viaggiare. Nonostante i disagi delle compagnie aeree e



il rincaro dei prezzi, quest'estate si vuole partire quasi a tutti i costi. "Tra maggio e giugno tutti si sono adoperati per prenotare le vacanze", conferma Mara Razzaboni, titolare dell'Agenzia Tintarella Viaggi. "I contagi e le varianti non spaventano nemmeno per viaggi più lunghi verso mete come Stati Uniti, Baleari e Canada". Anzi, dati alla mano sono proprio le mete oltreoceano a mancare più di tutte, perché nell'ultimo biennio anni tra restrizioni, obblighi

vaccinali e quarantene è stato complesso viaggiare da turisti. "I viaggi internazionali hanno ripreso a gonfie vele", ribadisce Malavolta. "Le mete più gettonate sono Spagna e Grecia, oltre alle crociere". Ma già in inverno la ripresa era evidente: "Le prenotazioni più frequenti hanno riguardato l'oceano Indiano e le Maldive, sia per il mare spettacolare sia per le immersioni". Se la crisi del settore turistico è stata una delle conseguenze economicamente più tangibili della pandemia, la sua ripresa segna ora il reale ritorno alla normalità. Ma cosa attendersi per il prossimo autunno-inverno? "C'è molta incertezza e non sappiamo cosa succederà a livello turistico", ammette Razzaboni. "La speranza di turisti e operatori è che si continui a lavorare e viaggiare senza limitazioni di alcun genere".

METE PRIMA EVITATE DAI TURISTI ED ORA GETTONATE

La pandemia ha reso alcune destinazioni turistiche poco attrattive agli occhi dei vacanzieri, che con l'emergenza sanitaria hanno preferito località più comode e vicine. "La Tunisia, per colpa della pandemia, era diventata una meta chiusa e quasi nessuno la prendeva in considerazione per le vacanze. Eravamo arrivati al punto di archiviare il catalogo", racconta Mara Razzaboni di Tintarella Viaggi. "Ma in questi ultimi mesi qualcosa è cambiato: ora i clienti non hanno più alcun genere di timore e, anzi, sono desiderosi di sperimentare vacanze nuove, anche in località un po' meno tradizionali".

Farmaci in... vacanza: i consigli della farmacista

Questi i consigli della dottoressa Elena Maffei, di Farma.Co, Farmacia Comunale di Mirandola, in merito ai farmaci da portarsi in vacanza: "Sempre opportuno avere un kit di automedicazione per curare mal di testa, mal di schiena, mal di denti, mal di stomaco e costipazioni, piccole ferite e abrasioni. Per il mal di testa o la febbre consiglio gli antipiretici, il classico paracetamolo ed altri antidolorifici, invece per i problemi intestinali e le costipazioni, fermenti lattici, microclismi o blandi lassativi. In montagna, poi, per curare piccole ferite, abrasioni, distorsioni

e strappi muscolari è opportuno usare creme antinfiammatorie, un disinfettante e dei cerotti. Infine, per gli allergici, gli antistaminici". La dottoressa spiega anche quali medicinali bisogna avere se si viaggia con i bimbi e quali misure adottare se si segue già una terapia: "Per i problemi intestinali e di costipazione dei più piccoli restano fondamentali i fermenti lattici. Poi delle gocce auricolari se, dopo bagni in piscina o al mare, dovessero insorgere otiti infiammatorie. Infine del collirio onde evitare le congiuntiviti. Se invece si segue già una terapia, sempre avere

con sé i propri farmaci, ed informarsi bene, se sono antinfiammatori o antibiotici, sulle reazioni cutanee che possono dare con un'esposizione al sole". Sulla conservazione dei medicinali, la Maffei precisa: "I farmaci non vanno mai tenuti ad una temperatura superiore ai 25 gradi. Per il viaggio in macchina, o aria condizionata o conservarli in una borsa frigo e appena si arriva riporli in frigo o in una stanza fresca. In aereo, invece, metterli sempre nel bagaglio a mano. Infine, per precauzione, portare anche mascherine e disinfettante mani anti-covid".





Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.




MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

Prima le Ferrari e poi le Fiat 500 hanno fatto battere il cuore storico e motoristico di Mirandola

Mirandola conferma il suo legame storico anche con i motori. Due gli eventi che nel fine settimana del 23 e 24 luglio scorsi hanno dato lustro a piazza Costituente tra bolidi, vecchie glorie e modelli contemporanei, mentre un terzo è in programma alla fine di agosto.

L'occasione del decennale del sisma, unitamente a quella del 40esimo dalla scomparsa dell'indimenticato pilota ferrarista di Formula 1 Gilles Villeneuve, ha fatto sì che la Città dei Pico fosse, sabato 23 luglio scorso tra le tappe del tour itinerante che, partito da Maranello ha visto numerose Ferrari - e con loro anche altre prestigiose auto - sfrecciare per le strade della provincia, fino a Nonantola meta finale di una particolare giornata dedicata ai motori.

Il giorno dopo invece ancora auto e di nuovo il cuore di Mirandola protagonista: questa volta col 2° Fiat 500 e Abarth day Mirandola.



Organizzato dal Lancia Thema Club International, con il supporto della concessionaria mirandolese D&G Motors, e patrocinato dall'Amministrazione comunale, l'evento ha visto la partecipazione di svariate delegazioni di Club di Modello provenienti dal Centro e dal Nord Italia. Molte le Fiat 500 storiche, oltre che attuali e moderne, che vi hanno preso parte come del

resto molti i curiosi che non si sono lasciati sfuggire la possibilità di rimirare ed apprezzare le qualità di tali automezzi, posizionati per l'occasione in piazza Costituente. Si sa poi che auto e buona cucina vanno storicamente d'amore e d'accordo. Quindi con l'autoraduno è stata colta in entrambe le giornate, da partecipanti ed organizzatori anche l'opportunità

per fare una visita alla Trattoria dalla Marta a Mortizzuolo che festeggiava i 60 anni di attività e qui banchettare con piatti e pietanze tipiche del territorio.

I due eventi, a cui non è mancato il riscontro apprezzato di mirandolesi e non, in particolare la domenica mattina in piazza Costituente quando i modelli di Fiat 500 facevano bella mostra di sé, hanno anche rappresentato un momento "apripista" per annunciare l'ultimo dei tre appuntamenti riservati alle auto in programma, che si terrà il 27 e 28 agosto prossimi. Si tratta del 112° Alfa Romeo Anniversary meeting, raduno riservato ai possessori di auto classiche e moderne a marchio Alfa Romeo - sempre organizzato col patrocinio dell'Amministrazione comunale mirandolese - che avrà come base di partenza Mirandola e, dopo aver fatto tappa a Modena raggiungerà l'autodromo di Imola.

Al via la tradizionale Sagra del cocomero di S. Martino Spino

53° edizione dell'evento: anguria gratis, gastronomia e spettacoli

Gustarsi del buon cocomero tra serate musicali, mostre ed ottima gastronomia locale. Questo il menù della 53° Sagra del Cocomero - evento patrocinato dal Comune di Mirandola, dall'Associazione Sagra del Cocomero di San Martino Spino e dall'Asd Sanmartinese - che si terrà a San Martino Spino dal 20 al 22 agosto. Per tutta la durata della manifestazione - oltre all'anguria offerta gratuitamente - sarà attivo lo stand gastronomico con cappellacci di zucca, maccheroni al pettine, stracotto, tagliate, fiorentine, salumi e gnocchi. In piazza Airone, invece, Hamburgeria con hamburger, patate e crepes.

Birre, patatine e piadine, poi, alla Birreria presso il campo sportivo. Questi gli eventi: il 20, dalle 9 alle 18, consegna delle opere partecipanti al 54° concorso di pittura e scultura alle scuole di via Zanzur. Alle 21, in piazza Airone, "Il Betz" Dj con musica tech e deep house. Il 21, in piazza Airone, alle 9 Raduno di Vespe e 500 e alle 21 "Robby Country" con musica Country Tex. Il 22, alle 17, al campo sportivo gara podistica non competitiva in collaborazione con l'Associazione "Corri per Mirandola". Si chiude alle 21, in piazza Airone, con "Juno Live Band": cover di successi italiani ed internazionali.

Ricostruzione: dopo dieci anni riapre via Pascoli

Un ulteriore nuovo capitolo della ricostruzione di Mirandola trova la propria lieta conclusione. A dieci anni dalla chiusura, Via Pascoli - la trasversale cittadina che interseca Strada Statale Sud e Viale Libertà - è stata definitivamente riaperta e riabilitata alla libera circolazione di persone, veicoli e mezzi in generale. Nessuna modifica del senso di marcia, che rimane a senso

unico in uscita verso la Strada Statale 12, manto stradale rinnovato e segnaletica orizzontale ripassata e vitalizzata. Un ulteriore passo in avanti nella ricostruzione post-sisma, che anticipa di qualche settimana la riconsegna del condominio stesso, per il quale i lavori di recupero sono ormai in via di conclusione. Al termine dell'ultima visita del marciapiedi prospiciente, l'11 luglio scorso, la Polizia Locale di Mirandola ha dato il suo formale

assenso alla riapertura definitiva. La Città di Mirandola potrà godere di questa riapertura, frutto del costante lavoro dell'Amministrazione Comunale, che regala finalmente ai residenti la tanto attesa soddisfazione. Un evento atteso, oggetto di richieste e comunicazioni in Consiglio Comunale, caratterizzato dal compiacimento manifestato oltre che dai residenti anche da tanti mirandolesi.



Il Comune dona a La Zerla 35 bici mai rivendicate

L'Amministrazione comunale ha provveduto a donare 35 biciclette mai rivendicate da nessuno alla cooperativa "La Zerla". Una delibera di Giunta dello scorso 18 Luglio 2022 ha stabilito come l'intera giacenza di biciclette ritrovate - nel capoluogo, nelle frazioni e sull'intero territorio comunale - e consegnate al Comune di Mirandola, per i quali sono scaduti i termini di conservazione (ai sensi dell'Art.

929 C.C.) all'interno del deposito comunale degli oggetti smarriti e mai rivendicate, siano donate alla Cooperativa Sociale "La Zerla". Si tratta, nello specifico, di 35 cicli per i quali non sia stata effettuata alcuna rivendicazione alla decorrenza del termine ultimo - stabilita in 365 giorni dal ritrovamento, in pratica un anno intero - dello scorso 30 Giugno 2021. Una scelta voluta e convinta che sottolinea la sensibilità del Comune

in materia di riciclo e recupero dei materiali e che permette contestualmente di alimentare le attività (di riparazione e di conseguenza di rimessa in strada per il riutilizzo) del laboratorio di ciclofficina presente all'interno della Cooperativa e dei ragazzi in esso impegnati. La proposta, di donazione ha trovato l'unanime assenso da parte di tutta la Giunta e le biciclette nella giornata di mercoledì 27 luglio sono state di fatto consegnate tutte a La Zerla.



ENERGIA ED EFFICIENZA, PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE.

- Servizi puntuali.
- Risposte semplici e chiare.
- Correttezza e trasparenza.
- Rispetto per l'ambiente.

Ti aspettiamo nei nostri sportelli con l'offerta più adatta per te.

numero verde gratuito 800 038 083

www.sinergas.it

My Sinergas è l'App che consente di gestire le forniture di gas e luce con semplicità e in ogni momento



LUCE

GAS

RISPARMIO ENERGETICO

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Musicisti, artisti di strada e giocolieri: i buskers ritornano dopo due anni nella Città dei Pico

Il 29 agosto, dopo due anni di assenza, tornano nella città dei Pico i Buskers. Dalle 21 a mezzanotte il centro storico mirandolese si animerà con 11 punti spettacolo in cui ad esibirsi saranno artisti di strada e musicisti. Questi i protagonisti. Armonauti, trio unico in Italia, avventuroso, eclettico alla ricerca dell'impossibile come costituire una piccola orchestra di armoniche, strane, antiche, giganti. Un progetto che spazia tra tango, musica popolare e bella canzone italiana, swing e un pizzico di blues. The Rbf Band - Paladini del Soul: un repertorio da classici del Soul e del Rhythm & Blues tra Aretha Franklin, Ray Charles, Otis Redding, James Brown, Sam & Dave. Jumboreel: trio di folk irlandese suonato con violino e bouzouki, mandolino e banjo, tin whistle e bodhran. Zambra Mora: gruppo modenese



che spazia dalla musica orientale e balcanica, alla rumba, ai klezmer e allo stile manouche, viaggiando tra oriente ed occidente. Dynamic Trio: Chitarra, Organo Hammond e batteria, formazione che omaggerà i grandi artisti della scena Jazz riproponendone i classici. Mr No Money Band: Boogie Woogie, Rock'n'Roll, Rhythm&Blues, Country tra intrattenimento, balli e canti.

Untrio: trio di musicisti bolognesi dal repertorio soul, pop, rock e reggae. Hell Hotline e Kind of Knowledge: due gruppi di giovanissimi artisti di musica rock, funk, pop e dance dagli anni '60 ad oggi. Il Trampoliere Andrej: bravissimo artista di strada tra giocoleria e improvvisazione. Berto... in cammino: Dalla fantasia di Roberto Marchi e da un trepiede è nato Pippo, cane giocoliere, che nonostante "l'addestramento" non perde il vizio di lasciare, a modo suo, il segno: uno spettacolo che ha superato il migliaio di repliche in molte piazze italiane ed europee. Infine Bambole Luminose sui trampoli: due bellissime Bambole con vestiti luminosi pronte ad emozionare con spettacoli che faranno stare tutti con il naso all'insù. Trampoli, equilibrismo e giochi di luci saranno i protagonisti dei loro show.

QUANDO L'ARTE ABBRACCIA IL PUBBLICO NELLE PIAZZE...

Il termine inglese Busker, in italiano artista di strada, denota quegli artisti dediti ad esibirsi in luoghi pubblici - piazze, zone pedonali, strade - gratuitamente o al massimo accettando una piccola e libera offerta da parte del pubblico che assiste ai loro spettacoli. Le esibizioni, che hanno come unico obiettivo l'intrattenimento, sono eclettiche: giocoleria, clowneria, mimica, arte circense, show di cantastorie, di mangia fuoco e di trampolieri fino alle più classiche performance musicali.

Educational-ciclovìa del sole: in bici alla scoperta di Mirandola

Mirandola protagonista, il 28 luglio scorso, grazie al terzo appuntamento del ciclo di incontri Educational - Ciclovìa del Sole, tour dedicato ai Comuni sottoscrittori dell'accordo sulla Ciclovìa del Sole. L'incontro - che ha visto la partecipazione di amministratori e tecnici degli enti i cui territori sono attraversati dalla nota pista ciclabile - è stato reso possibile grazie

all'organizzazione del servizio di Promozione e accoglienza turistica Ceas "La Raganella" del Comune di Mirandola, dalla collaborazione della Città Metropolitana di Bologna, di Sustenia, della Parrocchia di S. Maria Maggiore e dell'associazione "La Nostra Mirandola". Un ciclo di incontri volti a promuovere il nostro territorio, ricco di storia, natura ed eccellenze enogastronomiche.

Dopo un breve saluto in Piazza della Conciliazione di fronte al Duomo, ha preso il via in bicicletta la visita guidata del centro, a cura della Prof.ssa Nicoletta Arbizzi de "La Nostra Mirandola". Tappa finale a "L'Osteria del tortellino" con laboratorio di maccheroni al pettine delle Valli Mirandolesi sotto la supervisione delle sfogline e degustazione di ottimi prodotti locali.



Certificazione D.O.P. per l'acetaia comunale mirandolese

Importante riconoscimento per l'Acetaia Comunale di Mirandola. Originariamente collocata all'interno del Castello cittadino, ed ora ospitata nella Corte Manfredi di proprietà della Famiglia Accorsi-Budri, ha ottenuto nella mattinata di venerdì 29 luglio la certificazione Dop. Con tale riconoscimento sarà possibile, a breve, apporre il cartello "Terra di Balsamico" alle porte della Città dei Pico. Con tale investitura - avvenuta alla presenza di Sabrina Rebecchi per il Ceas, Giuseppe Prandini (Gestore dell'Acetaia di Mirandola), Mascia Camurri (Consigliere della Consorzeria di Spilamberto) e del Gran Maestro e Presidente della Consorzeria di Spilamberto Maurizio Fini - è salito a quota 22 il numero delle acetaie comunali certificate nella provincia di Modena, per un totale

di 74 batterie, composte da 469 barili, 32 barrique, per circa 20mila litri di capienza e 17mila di giacenza. Mirandola termina così il suo iter certificativo: ora l'Aceto Balsamico della nostra Città è ufficialmente iscritto alla filiera DOP, entrando così a far parte della filiera delle Acetaie Comunali condotte dalla Consorzeria del Balsamico Tradizionale. Da venerdì 29 luglio, quindi, è iniziato un lungo riposo per le botti e le barrique certificate che fra 12 anni vedranno riconoscersi il prestigioso titolo di "Affinato" e fra 25 quello di "Extravecchio", pronti per l'altrettanto prestigioso imbottigliamento Giugiaro. Tale certificazione imporrà all'Acetaia cittadina di dover dimostrare annualmente - tramite dichiarazioni ufficiali - all'ente di controllo Kiwa Cermet di aver utilizzato mosti provenienti da produttori altrettanto certificati

a garanzia del disciplinare previsto per le Denominazioni di Origine Controllata. In caso di necessità di rinalzi e rabbocchi provve-

derà direttamente la Consorzeria di Spilamberto, in grado di fornire mosto acetificato prodotto nelle cantine di Palazzo Fabiani.



Siccità, il Consorzio Bonifica di Burana ha gestito la tempesta perfetta, ma l'emergenza non è finita

Per tutta l'estate prelievo dal Po a un terzo, salve le grandi produzioni, Vincenzi: 'Non dimentichiamocene alla prima pioggia'

Il livello del Po, dopo le piogge cadute sulle Alpi tra la fine di luglio ed i primi di agosto, è aumentato dai 30 agli 80 centimetri consentendo di fare lavorare con maggior margine nel prelievo gli impianti del Consorzio della Bonifica di Burana. L'obiettivo, se tali condizioni fossero confermate, sarebbe quello di arrivare, intorno al 20 agosto, ad alimentare nuovamente anche le zone umide e di caccia, che in emergenza erano state escluse. Gli impianti del Consorzio, per tutto il periodo estivo, hanno lavorato in condizione di forte stress, con il massimo delle richieste da soddisfare ed una disponibilità di risorsa irrigua arrivata anche ad essere solo di 1/3 rispetto alla media degli altri anni. Impianti che a parità di dispendio di energia elettrica hanno lavorato ad un terzo della loro potenzialità, facendo aumentare vertiginosamente i costi a carico del Consorzio stesso. Una condizione eccezionale di siccità che solo grazie a protocolli operativi per intensificare

manovre idrauliche e la turnazione nella fornitura di acqua nei canali, ha consentito di salvare buona parte della stagione di meloni, cocomeri e ora di pere e frutta nelle aziende agricole del nostro territorio, arrivando per così dire a scavallare la prima settimana di agosto, in cui la richiesta di acqua inizia, come al solito, a diminuire. Situazione un pochino più tranquilla, quindi, ma non ancora fuori dall'emergenza l'ultima tracciata negli ultimi report dal Consorzio Bonifica di Burana impegnata nelle figure del Presidente del Consorzio e Vicepresidente ANBI Fabrizio Vincenzi, e del Direttore Cinalberto Bertozzi, in un lavoro eccezionale, e riconosciuto tale dalle imprese del territorio. In un rapporto costante con le associazioni di rappresentanza degli agricoltori e (è doveroso sottolinearlo), con gli organi di informazione. Un piano che ha avuto negli imprenditori agricoli e nelle loro scelte un punto di forza. Per necessità, in una condizione così



estrema, hanno dovuto stabilire priorità rispetto alle produzioni principali alle quali garantire la quantità di acqua a disposizione, programmando la rinuncia alla piena produzione di determinate colture. E le perdite, per questo, sono comunque importanti. Mais e sorgo hanno subito riduzioni di produzione del 30-40%. 'Una tempesta perfetta' l'ha definita il presidente Vincenzi: "La siccità è aumentata a seguito della scarsità di precipitazioni in inverno e primavera, poi le alte che hanno aumentato il consumo e la necessità di acqua in una condizione di secca eccezionale del PO"

Il sistema ha comunque retto ma nulla è scontato. Le temperature rimangono alte e le precipitazioni scarse. Lo sforzo ed i costi sopportati per pompare l'acqua da livelli minimi del Po fino alle parti più sud della bassa modenese sono stati enormi e non possono diventare la normalità. Per questo è necessario che questo tipo di emergenza, "non venga dimenticata alla prima pioggia" - sottolinea Vincenzi. "Siamo alla sesta ondata di siccità

negli ultimi 20 anni e questo deve renderci sempre più consapevoli che i piani e le opere strutturali sul nostro territorio non possono più essere rinviati. Gli investimenti degli scorsi anni del Consorzio della Bonifica di Burana, che hanno spostato il prelievo dell'acqua sempre più sul Po e sempre più in profondità, hanno consentito di garantire acqua anche durante periodi di siccità, ma è evidente che questo rischia di non essere più sufficiente e soprattutto sostenibile sul lungo periodo, senza interventi strutturali di carattere nazionale.

"Bisogna partire subito con le opere, considerando che in Italia per realizzare una nuova struttura, nella migliore delle ipotesi, non si attende mai meno di dieci anni. Per quanto ci riguarda si dovrebbe puntare su invasi, utilizzando anche le aree delle aree di cava, e sulla creazione di piccoli bacini di contenimento delle acque" - spiega il presidente Vincenzi. Basta pensare che in Spagna, paese molto meno piovoso del nostro, trattenono il 35% dell'acqua piovana, in Italia solo il dieci per cento"



ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Chiuso in redazione l'8 agosto 2022
 Prossimo numero: 12 agosto 2022

Periodico del Comune di Mirandola
 fondato nel 1877
 Autoriz. del Tribunale di Modena
 n. 1247 del 30-08-95
 Tiratura: 20.500 copie
 Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
 Direttore responsabile:
 Filippo Pederzini
 info@indicatoreweb.it
 ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

GRAFICA
 Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ
 Gruppo RPM Media s.r.l.
 via Agnini, 47-Mirandola (MO)
 tel. 0535 23550
 fax 0535 609721
 indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA
 F.D.A. Eurostampa s.r.l.
 Borgosatollo (BS)
 tel. 030 2701606

info@indicatoreweb.it
 scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

Rotary, Lions e privati cittadini donano sei defibrillatori alla comunità mirandolese

Il loro impegno permette di salvare vite umane. Tante infatti sono le persone che possono confermarlo. Proprio per questo, diventa fondamentale, al bisogno, averli accessibili ed in particolare in quei luoghi, in cui potrebbe crearsi la necessità di un loro rapido utilizzo.

Sono considerazioni che l'Amministrazione comunale ha fatto proprie, nell'accettare la donazione di cinque defibrillatori offerti dal Rotary Club e dal Lions Club di Mirandola nell'ambito del "Progetto Cardioprotezione Mirandola". Strumenti utili e preziosi insieme ai quali se ne è aggiunto un altro - in tutto sono quindi sei - sempre donato al Comune da parte di diversi privati in memoria del Dott. Mario Veronesi. Tutti, per volontà dell'Amministrazione comunale saranno destinati alla comunità. Il 10 maggio scorso, entrambi i



presidenti di Rotary Club e Lions Club Mirandola, nell'ambito del "Progetto Cardioprotezione Mirandola", avevano manifestato la propria disponibilità all'acquisto di cinque defibrillatori da donare al Comune per essere messi a disposizione dei mirandolesi. Oltre a ciò entrambi i Clubs si impegnavano anche a far fronte alle spese di collocazione, a quelle quinquennali inerenti al servizio di controllo remoto e di manutenzione. Un tipo di donazione seguita da

un'altra - e sempre di un defibrillatore si tratta - da parte però di privati in memoria del Dott. Veronesi.

Particolarmente sentito il ringraziamento formulato dall'Amministrazione comunale nei confronti del Rotary Club, del Lions Club Mirandola e dei privati per sensibilità e la generosità mostrate, con questa iniziativa promossa a tutela della salute dell'intera comunità mirandolese. Si tratta infatti di un'importante concessione che consentirà di incrementare in modo esponenziale la capacità di intervento e l'efficacia dei dispositivi.

A questo proposito il Comune, si è già attivato e sta procedendo all'individuazione dei luoghi più idonei in cui installare i dispositivi donati ed a stabilire la relativa modalità di gestione, così da garantire il loro effettivo e corretto utilizzo nel caso dovesse emergere la necessità.

PASSAGGIO DI CONSEGNE NEL LIONS CLUB PER L'ANNO 2022-23

Lo scorso 13 luglio presso il ristorante "da Saul" a San Giacomo Roncole ha avuto luogo il tradizionale passaggio di consegne fra vecchi e nuovi organi direttivi (presidenza e consiglio direttivo) del Lions Club Mirandola, all'inizio del nuovo anno sociale 2022-23.

Paolo Vincenzi, neo presidente, ha annunciato che il programma in fase di definizione cercherà di coinvolgere quanti più soci possibili nelle attività del Club, sempre improntate a servire i bisogni della comunità, mentre il tema principale del nuovo anno sarà: il cibo.

Sonia Menghini, presidente nella brillante annata appena conclusa, si è congedata manifestando soddisfazione per le iniziative promosse ed augurando il meglio a Vincenzi.

Una mirandolese a capo del PS del S. Maria Bianca

È Elena Grossi la nuova direttrice della Struttura complessa di Pronto soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Mirandola. e prenderà servizio al Santa Maria Bianca dal 16 agosto succede alla dott.ssa Sonia Menghini, che rimane in forze al Ps. Prima di questo incarico la dott.ssa Grossi (nata a Mirandola nel 1970) era responsabile della Struttura semplice di Medicina d'Urgenza e Admission Room del Policlinico di Modena.

Grossi giunge alla guida del PS in un momento non semplice rispetto al reperimento del personale medico e mentre è in corso, la progettazione della nuova Medicina d'Urgenza con 8 posti letto. "Sono contenta per questa nuova sfida lavorativa - sottolinea la dottoressa Grossi - oltretutto nel territorio dove sono nata e cresciuta e di cui conosco la complessità, ma soprattutto la grande generosità collettiva e l'innata capacità di risolvere problemi e

di creare nuove soluzioni. Sono grata dell'incarico e alla Dottoressa Menghini, che mi ha preceduto in questi mesi, dimostrando quella passione e quella tenacia di cui cercherò di fare tesoro". Alla Dott.ssa Grossi, il benvenuto dell'Amministrazione comunale unitamente all'augurio di buon lavoro, con l'auspicio che questa nomina rappresenti l'impegno verso il rafforzamento della struttura ospedaliera mirandolese senza compromessi né sconti.



Ciao signora Maran Regina di pizzi per le chiese di Mirandola

E' morta il 5 luglio scorso, a 98 anni, Regina Maran. Regina era molto devota della chiesa mirandolese di Santa Giustina Vigona, che ha frequentato per una vita intera omaggiandola con dei pizzi realizzati a mano da lei all'uncinetto. Dionigi Bedin è il figlio di Regina e sono molti i ricordi particolari che conserva della madre: "Mia mamma era nata il 2 luglio 1924 ad Arcugnano, in provincia di Vicenza. Nel 1950, quando io avevo 3 anni,

ci siamo trasferiti a Mirandola. Da allora è tornata diverse volte nel suo paese d'origine, ma si sentiva mirandolese e in particolar modo, essendo molto religiosa, legata ad alcune chiese della città: San Francesco e Santa Giustina. Finché ha potuto, a messa in San Francesco c'è sempre andata in bicicletta. Ma la chiesa a cui si sentiva più legata era quella di Santa Giustina: lì, durante un Natale, è stato esposto un bellis-

simo pizzo raffigurante la maternità e realizzato da lei all'uncinetto. Era infatti una grande appassionata di uncinetto. Ha anche fatto un presepe all'uncinetto che è stato esposto in via Castelfidardo ad una mostra curata dalla Consulta del Volontariato. Come creato tante presine per i volontari delle Sagre mirandolesi. A Mirandola se la ricordano un po' tutti e Don Silvano la chiamava addirittura "la mia mamma". Ciao, mamma Regina".



2002-2022: venti anni di attività, per ASDAM Odv

Vent'anni di attività per ASDAM odv. L'Associazione Sostegno Demenze e Alzheimer di Mirandola ha festeggiato il prestigioso traguardo raggiunto l'11 giugno a presso l'Auditorium mirandolese "Rita Levi Montalcini di Mirandola". È stata un'occasione in cui le emozioni non sono di certomancate. In particolare attraverso i racconti di vita vissuta da parte dei volontari e delle persone intervenute, ma pure per la nostalgia nel ricordo di chi se ne è andato: come Paola Artioli primo presidente ASDAM

e il consigliere Giorgio Govoni. Il tutto, in un pomeriggio trascorso in compagnia, tra canzoni e buffet. Durante l'incontro sono stati menzionati i progetti realizzati dall'Associazione in questi anni, in collaborazione con il Centro Disturbi Cognitivi di Mirandola, volti a supportare le famiglie e le persone con disturbi cognitivi: Ore di Sollievo, Musicoterapia, Gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto, Un Amico per l'Alzheimer, Ginnastica dolce per familiari, Ginnastica dolce rivolta a persone con decadimento

cognitivo, Alzheimer Caffè, Cogs Club, Viva-Mente, Strada Facendo, Gita annuale, Soggiorno al mare e ultimo in ordine di tempo il DFC (Dementia Friendly Community) ovvero Città amica della demenza. Un ringraziamento è andato ai tanti ospiti intervenuti a partire dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, S.E.R. Monsignor Erio Castellucci, il Direttore AUSL di Mirandola Dottor Angelo Vezzosi, la Dott.ssa Lucia Bergamini, la Dott.ssa Petra Bevilacqua, la Psicologa Ilaria Bedini, la Dott.ssa Sonia Menghini,



e il Prof. Guido Zaccarelli - Mentre un ringraziamento particolare, è stato rivolto dalla presidente Anna Draghetti ai soci a chi ha collaborato e collabora e ai volontari attivi.

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

...E DA OGGI OFFERTA! RETI MOTORIZZATE TESTA E PIEDI CON MATERASSO E GUANCIALE: 899 €

SHOW ROOM PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Sri - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Staffetta podistica "Insieme per non dimenticare il 2 agosto"

I partecipanti hanno fatto tappa davanti alla sede Municipale

Mirandola ha accolto la carovana in arrivo dal passo del Brennero e diretta a Bologna Dal passo del Brennero alla Stazione di Bologna a piedi, o in bicicletta, per ricordare le 85 vittime che 42 anni orsono, persero la vita dopo l'esplosione dell'ordigno che rappresentò il culmine del triste periodo storico del nostro paese poi rinominato dagli storici "Anni di Piombo". Lo scorso 1 Agosto, la staffetta podistica "Insieme per non dimenticare il 2 agosto 1980", iniziativa nata dalla volontà dei familiari delle vittime in collaborazione con vari gruppi sportivi dei territori attraversati, ha fatto tappa nel piazzale antistante la sede del Municipio di Mirandola. Un break che ha consentito ai presenti di applaudire i partecipanti accolti e salutati dall'Amministrazione Comunale. Il giorno successivo, coinciso con l'anniversario della tragedia, i partecipanti sono giunti davanti alla stazione di Bologna alle solenni commemorazioni ufficiali. La delegazione ha infine consegnato all'Amministrazione comunale della città Felsinea un "drappo" contenente, oltre ad un logo raffigurante il ricordo delle vittime della strage, anche le firme di autorità e cittadini intercettati dal colorato passaggio della carovana.



STADIUM
PALLAVOLO MIRANDOLA

#AMMIRANDOLA
MANCHI SOLO TU!



CAMPAGNA ABBONAMENTI
2022/2023

POSTO UNICO IN GRADINATA	INTERO	RIDOTTO
ABBONAMENTO 13 gare stagione regolare + Coppa Italia	95€	50€
BIGLIETTO SINGOLA GARA	9€	5€

- L'abbonamento dà diritto ad assistere a tutte le partite casalinghe della stagione regolare e Coppa Italia.
- L'abbonamento ridotto è riservato agli Under 16, ai tesserati Stadium ed agli Over 65. Ingresso gratuito fino ai 10 anni di età.
- È possibile sottoscrivere l'abbonamento presso Banca Fideuram, Via Circonvallazione 79 - Mirandola (MO), oppure sul sito www.midaticket.it

 www.stadiumpallavolo.it

Oltre 50 serate di eventi e più di 5000 persone presenti: terzo anno di successo per l'Estate a Mirandola

La terza edizione di "Estate a Mirandola" si congeda all'insegna del successo. Oltre 5000 le persone che in totale hanno preso parte agli eventi organizzati dall'Amministrazione comunale nei mesi di giugno e luglio (gli ultimi si sono tenuti ai primi di agosto) presso il Giardino dell'ex Cassa di Risparmio di piazza Matteotti e nelle frazioni.

Una quindicina di concerti, otto proiezioni cinematografiche, nove incontri tematici, quattro laboratori per bambini... e poi ancora: cinque videoproiezioni fotografiche, tre presentazioni di libri, il Festival in Verde: il tutto per quasi 50 serate di iniziative culturali dedicate ad ogni target di età e di area di interesse, con presenze attestate da un minimo di 20 persone fino a un massimo di 200 spettatori. Numeri che nel complesso soddisfano l'Amministrazione comunale e che premiano il buon lavoro svolto, per il terzo anno consecutivo, con un programma che ha coinvolto nella realizzazione, associazioni, enti del territorio e comitati frazionali.

Particolarmente apprezzati gli appuntamenti musicali, il cinema e - novità del 2022 - gli incontri con degustazione a tema: quattro gli approfondimenti, dal titolo "Tra donne e vino" in collaborazione con l'associazione Terre e identità, al termine dei quali è stata offerta una piacevole ed apprezzata degustazione di vini locali, dalla cosiddetta Spergola al Sabbione. Non sono mancati poi gli incontri per i più piccoli, come i sempre apprezzati laboratori nati per la Musica al sabato mattina.



In tanti, al giardino dell'ex Cassa e nelle frazioni



Passa per il territorio di San Possidonio la Via Romea Germanica Imperiale che collega Trento ad Arezzo

A San Possidonio il percorso è tutto sull'argine destro del Secchia, dal confine con il Comune di Concordia fino al ponte di Pioppa, dove attraversa per proseguire verso Modena sull'argine sinistro del fiume.

È una delle principali rotte viarie utilizzate anticamente e ai giorni nostri. L'intero percorso misura oltre 560 km e lo si può percorrere in molti modi: a piedi, in bici tradizionale o assistita e, presto, anche a cavallo, in autonomia o in gruppi guidati.

Il numero di tappe può variare a piacere del pellegrino in quanto la rete delle ospitalità, consente una pianificazione autonoma e flessibile, allungando o accorciando le giornate secondo le situazioni e le esigenze.

È possibile percorrere il cammino anche in più fasi; la proposta principale è articolata in 24 tappe. Se il tempo a disposizione è inferiore, vengono proposti segmenti di durata settimanale, omogenei dal punto di vista geo-morfologico.

In bicicletta il percorso da Trento ad Arezzo si può coprire in 4/8 giorni, con bike assistita o tradizionale.

L'escursionismo sulle vie di pellegrinaggio è una delle forme più appropriate di rapporto con il territorio e con le comunità che lo abitano. Determina una fruizione intelligente e rispettosa degli aspetti naturali e culturali, favorendo uno sviluppo realmente sostenibile anche di aree meno coinvolte dai flussi turistici di massa.

Il progetto imperiale-vrg nasce dalla volontà di rendere fruibile



ai moderni camminatori (pellegrini e laici) e ai bikers, una delle più frequentate tra le antiche viabilità che collegavano il nord Europa a Roma. Era percorsa nei secoli passati per ogni esigenza: commerci, spostamenti militari, pellegrinaggi, i Gran Tour di poeti, scrittori, pittori e studiosi della classicità, fino a diventare una direttrice della moderna viabilità stradale e autostradale (Abetone-Brennero).

Il nome scelto riassume i principali riferimenti: il termine "Imperiale" segnala che questo itinerario è legato a eminenti figure di imperatori: 1) il primo imperatore romano, Augusto, a cui fu dedicata la via Claudia

Augusta, da Augsburg al fiume Po. 2) Gli imperatori delle dinastie Ottoniana, Salica e Hohenstaufen, come Federico Barbarossa, che dalla Germania percorsero queste strade giungendo fino a Roma per farsi incoronare dal papa. 3) Infine, Federico II Hohenstaufen, lo "Stupor Mundi", del quale incontriamo il magnifico castello a Prato.

La sigla VRG è costituita dalle iniziali delle parole: Via, cioè una grande infrastruttura stradale antica, "Romea" che indica la meta; infine il termine "Germanica" indica la provenienza geografica. Via Romea Germanica è inoltre il nome dell'itinerario compiuto dal monaco Albert di Stade,

diventato un sistema di vie cui l'Imperiale **aderisce, e per il quale è in corso il riconoscimento della U.E. come Cammino di Interesse Culturale Europeo.**

Aderisce alla EAVRG (European Association of the Via Romea Germanica), alla Federcammini. **È in rete con i cammini e le vie di pellegrinaggio più importanti d'Europa:**

Cammino di Santiago, attraverso la Via Francigena della Costa Ligure. Via Francigena, in cui confluisce a Montefiascone la V.R. Germanica. Cammino di Sant'Olaf, tramite Romweg (D) e Jerusalem Way (A). Via Francigena del Sud, la porta di Gerusalemme.

216esima edizione per la Sagra del Crocifisso: evento sentito e partecipato

La storica manifestazione si terrà dal 26 al 30 agosto 2022. Cucina tradizionale, musica e spettacoli

Quest'anno, la 216esima Sagra del Crocifisso, finalmente, potremo festeggiarla come da tradizione. Si tratta di un evento molto sentito e partecipato sia per la parte laica sia per la parte di divertimento. Siamo in grande sofferenza per la mancanza della nostra Chiesa ma stiamo cercando di chiedere alla Curia di procedere con i lavori di ricostruzione. Apriremo la Sagra il 26 agosto con una serata di set per i nostri ragazzi e con lo stand gastronomico a cura di AVPC che ci propone i "tortelli sotto le stelle". Per la sera successiva, sabato, si esibirà un gruppo musicale molto conosciuto come i Sea Monkeys assieme alla grande e tradizionale Maccheronata in piazza. Si esibirà la scuola di danza, Danz'Arte e verrà organizzato un torneo di

burraco per beneficenza. Concluderà la nostra Sagra il giorno 29 il comico di Zelig Duillio Pizzocchi per una serata all'insegna del divertimento. Il programma Religioso inizia con il Triduo di preparazione il giorno 24 e si concluderà con la Santa Messa di ringraziamento lunedì 29. La Santa Messa Solenne e la Processione riavranno il loro momento, come da tradizione, domenica 28 dalle ore 19.00. Molti sono gli appuntamenti programmati dalla nostra Parrocchia, dalle mostre fotografiche ai laboratori per bambini negli ambienti dell'ex scuola materna in collaborazione con il Movimento Laudato Sì e con il Ceas "Tutti per la terra" fino ad un gruppo Gospel che si esibirà domenica sera subito dopo la cena storica. Sarà attivo



per tutta la durata della Sagra, il ristorante presso il parco di Villa Varini dove è consigliata la prenotazione. Saranno presenti bancarelle degli artisti dell'ingegno tutte le sere e della Caritas. Ringraziamo in anticipo per la

collaborazione le associazioni di volontariato, i negozianti e tutti coloro che stanno contribuendo alla realizzazione dell'evento. Vi aspettiamo e vi invitiamo a tenere a portata di mano il volantino con tutti gli appuntamenti in dettaglio.

Ponte sul canale Sabbioncello: viabilità sospesa fino al 20 agosto



termini della stagione estiva dopo il periodo dell'irrigazione, con l'abbassamento del livello dell'acqua. I lavori quindi riprenderanno ad ottobre fino al termine previsto per dicembre 2022 con la circolazione a senso unico alternato con semaforo e limiti di velocità di 30 Km/h e di portata di 3,5 tonnellate. Lavori importanti per la riqualificazione del ponte.

Sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul Canale del Sabbioncello nella strada provinciale n.11 tra San Possidonio e Mirandola, che hanno comportato la chiusura al traffico veicolare ed anche ai pedoni e alle biciclette. La riapertura al transito è prevista dal 20 agosto, conclusi gli interventi sulla parte superiore del ponte. Il progetto prevede anche un intervento nell'alveo del canale realizzabile solo al

Solidarietà e Istruzione: corsi di italiano per i profughi ucraini

Sono iniziati il 20 giugno scorso i corsi di lingua italiana per i profughi ucraini nei comuni di Cavezzo, Medolla e Mirandola. Ad organizzarli la cooperativa sociale La scuola del Portico grazie al supporto economico e organizzativo dell'Associazione Progetto Chernobyl Bassa Modenese Onlus, il contributo dell'Associazione Donne in Centro A.p.S. e della Cooperativa sociale La Zèrta. Il progetto si è concretizzato con il patrocinio dell'UMAN. Le lezioni gratuite ed in gruppo avranno una durata complessiva di 54 ore; si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11 a: Mirandola, (La scuola del portico Via Bernardi, 1 tel. 053529640; Cavezzo, (Villa Giardini via Cavour, 24 tel. 053549815) Medolla (Auditorium via Genova tel. 053553945). Per iscrizioni: sos.ucraina@unioneareanord.mo.it



“Accade in quell’età... la poesia venne a cercarmi”: il festival della poesia



Questo progetto nasce da una collaborazione del nostro Comune con Donne in Centro: il Festival della Poesia, una sfida per i nostri giorni. La Poesia è una forma d'arte che in questi ultimi anni ha avuto un gran numero di cultori. A causa della pandemia, dell'obbligo del distanziamento e dell'isolamento questo sistema di scrittura ha trovato più spazio per esprimersi. La Poesia ci invita in pochi versi a riflettere, a pensare. In fondo ci

rivela come è lo specchio dell'anima, a volte triste e a volte lieta. Poesia, dal Greco, poiesis, significa "creazione", l'arte del produrre, del fare. I diversi Poeti che ospiteremo hanno la capacità di esprimere forti sentimenti, di suscitare emozioni, di dare spazio all'immaginazione di coloro che si avvicinano ad essi. Il programma sarà davvero vario ed intenso, saranno protagonisti nomi celebri come Saffo, prima tra le Poetesse, di cui ci parlerà la profes-

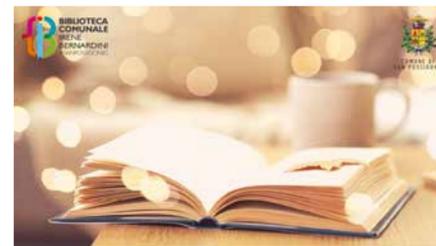
soressa Renata Bertoli, andremo alla scoperta di Emily Dickinson con Maria Angela Maretta (insegnante di lingua italiana nel corso offerto per le persone di nazionalità ucraina) ma sarà davvero interessante scoprire le grandi produzioni dei nostri Poeti e Poetesse locali: da Giuliana Pellacani a Francesca Balacco, da Filippo Reggiani ad Andrea Baldini e per finire Luigi Golinelli che ha ottenuto diversi riconoscimenti in tanti concorsi. Oltre alle loro voci, avremo il piacere di ascoltare quelle splendide di Miriam Treglia, Agnese Negrelli, Paola Bianchi e Roberta De Tomi. Questi poeti saranno accompagnati da un sottofondo musicale di arpa Celtica con Letizia Oriente. Musica e Poesia allietano la mente, il cuore e le orecchie dei presenti, in un ambiente davvero piacevole per gli occhi, presso la Biblioteca Comunale Irene Bernardini di San Possidonio, a partire dal giorno 9 settembre. Vi aspettiamo per condividere con noi questo momento speciale, per farvi riflettere e per aiutarvi a scoprire la parte poetica che c'è in ognuno di noi. In fondo chi non è un po' Poeta?

LA BIBLIOTECA RIAPRE DOPO IL 15 AGOSTO CON ORARIO ESTIVO

Anche nel periodo estivo la biblioteca comunale resterà aperta per continuare ad offrire i propri servizi ai frequentatori che la scelgono come luogo ideale per leggere, studiare, ma pure per incontrarsi. Agosto resta un mese comunque dedicato alle ferie, non per questo però il servizio delle biblioteca - ad eccezione della prima quindicina di giorni del mese - verrà a meno. Dopo il periodo di chiusura, dall'1 al 15 agosto compreso, il servizio riprenderà col seguente orario: al mattino, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, martedì al pomeriggio nei giorni, mercoledì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 19.



Gruppo di lettura - “Un libro... una emozione!” Il parte



GRUPPO DI LETTURA
“UN LIBRO... UNA EMOZIONE”
a cura di Adele Masuzzo

Si prenda un libro e si stenda gli incontri del gruppo di lettura. Invitiamo tutti a partecipare a questo cammino emozionale e intellettuale. Leggeremo le emozioni dei personaggi, vivremo le loro gioie, allegrie, delusioni, paure... leggendo le vite degli altri ci emozioneremo e impareremo non solo a conoscerci meglio, ma anche a noi stessi in quel complicato mondo emotivo che regola le nostre relazioni.

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE ORE 21.00
BIBLIOTECA COMUNALE SAN POSSIDONIO
Via Focherini, 3 - 41039 San Possidonio (MO)
Per informazioni: biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it 0535 417957

Sotto l'attenta e competente guida della dott.ssa Adele Masuzzo si è completato, ad inizio giugno, il primo ciclo di incontri del Gruppo di lettura presso la Biblioteca Comunale. Il titolo la dice lunga,

con caratteristiche alquanto differenti. Le emozioni che un libro può dare cambiano notevolmente anche in ragione dell'età anagrafica del lettore. Per ogni persona assume significati diversi che a

“Un libro... una emozione!”. Un'emozione perché il corso, così strutturato, non si è limitato alla sola analisi del testo ma ha permesso di scavare più a fondo, dentro ad ogni partecipante, per vivere le emozioni dei protagonisti in modo alquanto personale, vivendo le loro gioie ma anche le loro delusioni. Questo percorso è stato anche e soprattutto molto interessante grazie alla partecipazione di persone di età estremamente diverse tra di loro e pertanto

volte non sappiamo cogliere o non sappiamo bene distinguere. Il valore che noi attribuiamo alle emozioni in tutte le sue eccezioni cambia, per tanti fattori, da persona a persona e il confronto fa sì che si possano cogliere aspetti diversi dal proprio. Un viaggio intenso, ricco di scambi, di riscoperte, di opinioni e di confronto con il proprio lo che meglio fa apprezzare il testo che si è letto. I testi che sono stati proposti, scelti con molta cura, hanno toccato ogni volta argomenti, emozioni, sempre diverse. Dal giallo al romantico, dallo storico al fantasy, ognuno di esso esprimeva una emozione da analizzare. La competenza di Adele ha saputo cogliere, anzi ha saputo farci cogliere, in modo equilibrato l'essenza delle emozioni per aiutarci ad orientarci meglio nella sfera emotiva che regola le nostre

relazioni. Dalla tristezza alla gioia! Dalla paura alla nostalgia! Tanto è stato l'apprezzamento e il grande interesse da parte di tutte le partecipanti da volerlo riproporre per la seconda volta. Così il 29 settembre 2022 ripartiranno queste serate alla scoperta di nuove emozioni, di nuove vite parallele in cui immergerci per scoprire che un'emozione non ha una sola angolazione nel nostro vissuto ma può averne a 360° se si è disposti ad aprirsi al confronto con chi la vive in modo diverso dal nostro. Allarghiamo l'invito a chiunque volesse unirsi al gruppo e volesse verificare di persona come è strutturato il corso. Sarà davvero un valore aggiunto al già consolidato gruppo, sarà di stimolo per tutti e pertanto vi aspettiamo alle ore 21.00 del 29 settembre presso i locali della nostra Biblioteca Comunale.

Gruppo di lettura
“Un libro... una emozione!”
Giovedì 29 settembre ore 21
Biblioteca comunale di San Possidonio
Per informazioni: biblioteca@comune.sanpossidonio.mo.it
0535 417957

Un asilo nido di tutti, per tutti e per le nostre famiglie

L'Amministrazione Comunale ha scelto di dare continuità alla gestione pubblica in forma diretta del Nido, prevedendo l'assunzione di altre tre educatrici, oltre a quella già assunta a tempo indeterminato dal 2019, e di una figura ausiliaria per accogliere nell'anno educativo 2022/23 tutti coloro, residenti a San Possidonio, che ne hanno fatto richiesta. Siamo consapevoli che gli enti pubblici vivono una condizione difficile, la cui azione è fortemente limitata dai troppi vincoli a cui devono sottostare, compresi quelli posti alle assunzioni ma abbiamo

fortemente voluto investire e intervenire su questo servizio e proveremo a difendere questa scelta anche in futuro. La mentalità e le esigenze dei neo-genitori si sono evolute in questi ultimi anni. I bimbi hanno sempre più necessità di socializzare in un contesto psico-pedagogico in evoluzione e i genitori hanno sempre più bisogno di andare al lavoro viste le spese familiari sempre più in aumento. I bambini accolti saranno 25 e per lavorare al meglio si cercherà di utilizzare sempre più gli spazi laboratoriali comuni condividendoli con l'infanzia (biblioteca, atelier e salone centrale).



VII^ Edizione della rassegna di “Perle di cultura” 2022/2023

Perle di cultura 2022/23
VII EDIZIONE PRESENTATA DA ROBERTA BULGARRELLI

- 5 ottobre 22 BARBARA TOSATTI L'AMORE È UNA GRAVE MALATTIA MENTALE
- 9 novembre 22 BARBARA BARALDI CAMBIARE LE OSSA
- 30 novembre 22 ISA MALAGÒ L'ALBERO DI DAIANE - L'INCANTESIMO DEL TEMPO
- 25 gennaio 23 FRANCO CASADIDIO IL VOLO DEL CANARINO
- 23 febbraio 23 RACHELE CREMA BORGIO DESTINO
- 29 marzo 23 CRISTIANO PANZETTI IL PECCATO SIA CON VOI
- 26 aprile 23 LORELLA MALAVASI MANUALE ASTROLOGICO VIAGGIO TRA SIMBOLI E MATEMATICHE CELESTI
- 25 maggio 23 RITA CALEFFI LE VITE DI QUEL CHE NON C'È

Il programma 2022/2023 sarà ricco di nuove conoscenze, come sempre autori del nostro territorio, nuovi talenti da scoprire a partire dal 5 ottobre. Apriremo la VII^ edizione di Perle di Cultura con Barbara Tosatti con “L'Amore è una Grave Malattia Mentale”, il suo ultimo romanzo. Una cara amica che avrebbe dovuto essere presente nella precedente edizione ma che a causa della pandemia non abbiamo potuto ospitare. A parte Barbara Tosatti, tutti i nostri ospiti saranno nuove conoscenze. Passeremo

a Barbara Baraldi, un'autrice di thriller e romanzi per ragazzi. Penna eclettica edita da Giunti. Proseguiremo con Isa Malagò con i suoi fantasy per arrivare a Franco Casadidio con un romanzo storico. Ci sarà l'esordio di Rachele Crema possidiese d'adozione al suo primo lavoro, Cristiano Panzetti, non solo scrittore ma artista a 360 gradi. Sarà poi la volta di Lorella Malavasi e il suo manuale astrologico per concludere con Rita Caleffi e la sua autobiografia. Ne avremo per tutti i gusti! Il programma è sicuramente

molto variegato come del resto nelle precedenti edizioni. Il calendario sarà a cadenza mensile e l'appuntamento sarà sempre per il mercoledì sera presso la nostra Biblioteca Comunale Irene Bernardini sempre alle ore 21.00. Ci auguriamo che, dopo un periodo di grandi restrizioni, quest'anno si possa procedere in tranquillità e pertanto vi aspettiamo numerosi per condividere serate piacevoli in un ambiente confortevole sperando, con una programmazione di questo genere, di aver toccato anche le vostre preferenze.

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

SHOW ROOM PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

La miglior qualità al giusto prezzo!

via Marconi 56, Cavezzo - Per appuntamenti: Fabio 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

SHOW ROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI, BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

MARTINELLI CERAMICHE E FINITURE DI INTERNI

martinelli idee e prodotti per costruire

65 ANNI

VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli Leopoldo.it



Evento di presentazione del corso
Giovedì 8 settembre, ore 21:00

c/o Sala Edmondo Trionfini, piazza Celso Ceretti n. 9 - Mirandola

SULL'ALI DORATE

Ascolti guidati, riflessioni fuori e dentro... l'opera di Verdi
e per finire... Libiamo ne' lieti calici

Un nuovo progetto dedicato all'opera lirica

Conoscere da vicino una partitura, immergersi nel pensiero del compositore,
nella società in cui l'opera è nata e nei significati retorici del testo.

Il confronto tra le arti stimolerà osservazioni e discussioni con l'obiettivo di
fare Cultura divertendosi secondo il modello del Salotto culturale.

Il corso, suddiviso in tre periodi, contiene:



LEZIONI COLLETTIVE
DA 1H 30 CIASCUNA



3 MASTERCLASS
CONOSCI L'OPERA



3 VIAGGI MUSICALI
E CULTURALI

Le opere e i viaggi

Primo Periodo

ERNANI di G. Verdi

Da ottobre a novembre 2022

Firenze - Teatro del Maggio
Musicale Fiorentino

Secondo Periodo

BOHEME di G. Puccini

Da gennaio a marzo 2023

Milano - Teatro della Scala

Terzo Periodo

Un'opera di G. Rossini

Da aprile a maggio 2023

Pesaro - Rossini Opera Festival

I titoli delle opere potranno subire cambiamenti dovuti alle
programmazioni dei teatri.

È gradita l'adesione a prenotazionialatrionfini@gmail.com

Per iscrizioni e informazioni: Silvia Biasini 3488751394 - silvia.biasini@fondazioneccgandreoli.it
Riunione organizzativa martedì 20 settembre ore 21 c/o la Scuola di Musica di Mirandola

ECONOMIA

Annunciata l'acquisizione di Biopsybell da parte di B. Group e Wallaby: un nuovo assetto societario

Novità finanziarie importanti nel panorama del polo biomedicale: Isabella Seragnoli, imprenditrice bolognese, e Massimo Scagliarini, patron del Gruppo GVS specializzato nella produzione di soluzioni di filtraggio, hanno scelto di investire nel distretto e hanno acquistato il controllo di Biopsybell, realtà da sempre mirandolese focalizzata sui dispositivi medico-chirurgici. L'operazione è stata finalizzata da B Group e Wallaby, rispettivamente le società della famiglia Seragnoli e Scagliarini, con il supporto di un pool di imprenditori. In particolare, il 13 luglio scorso è stato rilevato il 100% di Biopsybell: un'acquisizione che di fatto segnare, per il territorio mirandolese, un avanzamento verso la crescita e lo sviluppo internazionale. Ma facciamo un passo indietro. Se il complesso biomedicale dell'area Nord già molto prima della pandemia era considerato punto di riferimento a livello internazio-



nale, nel 2020 ha fatto registrare un ulteriore incremento del giro di affari di oltre il 7%. E in questo contesto Biopsybell è una società, fondata a fine anni Novanta (formalmente, nel 1999) da Tiziana Bellini, fin dall'inizio impegnata nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti sanitari per utilizzo medico e chirurgico. Si è partiti dalla produzione di kit monouso per la biopsia fino a un allargamento del business verso una serie di prodotti medicali per la chirurgia mininvasiva ortopedica, di ambito spinale e - a partire dal 2019-2020 - anche rigenerativa, estetica e ricostruttiva. Una realtà che ha messo assieme tre generazioni, fin da quanto Carlo Bellini (padre

di Tiziana) inizio a occuparsi di imprenditoria biomedicale nel 1968. Oggi l'azienda, che fisicamente sorge nell'area nord di Mirandola, in via Aldo Manuzio, vanta un fatturato importante: nel 2021 ha raggiunto quasi i 10 milioni di euro, con un margine operativo prossimo ai 3 milioni di euro lordi. Cifre grandi abbastanza da suscitare l'interesse di importanti investitori, che hanno riconosciuto nel modello di business della famiglia Bellini un esempio virtuoso. Con il perfezionamento dell'acquisizione si è verificato un riassetto degli equilibri interni, su cui l'azienda - interpellata da L'Indicatore - ha preferito non rilasciare ancora dichiarazioni. Rimarrà comunque

Carlo Bellini, attuale amministratore delegato, a mantenere le redini dell'azienda, anche se uscirà completamente dall'azionariato. Tra gli obiettivi del prossimo futuro c'è il puntare verso nuovi filoni di mercato promettenti, come lo screening diagnostico e la fecondazione assistita. Allo stesso tempo, per volontà della nuova proprietà, Biopsybell punterà anche su una ulteriore internazionalizzazione, per ampliare il proprio raggio d'azione anche oltre i 70 paesi già serviti e inserendosi in mercati specifici attraverso acquisizioni mirate e segmenti di business specializzati su alcune aree geografiche, rafforzando la parte manageriale e commerciale.



Ha trent'anni ma cresce ancora: Eurosets guarda al futuro, innovando nel segno della tradizione

Eurosets, azienda del distretto biomedicale, celebra i 30 anni di attività. L'azienda leader nella produzione di sistemi salvavita per il supporto dell'attività di cuore e polmoni (nel numero 13 la straordinaria storia della ragazza assunta da Eurosets produttrice del dispositivo che le aveva salvato la vita), traccia il bilancio dei traguardi raggiunti con lo sguardo sempre fisso sul futuro. Un futuro fondato su basi solide, su un know-how di altissimo livello e su persone che condividono valori, visione e passione. Eurosets, nata nel 1991 dall'idea di Pietro e Vanna Vescovi,

influenzati a loro volta dal 'genio' e dalla visione di Mario Veronesi si è fatta spazio tra i colossi mondiali e oggi è presente in oltre 60 paesi nel mondo con l'obiettivo di raggiungere entro l'anno un fatturato di 50 milioni di euro. La sede che si estende su un'area di 33 mila metri quadri e conta su un team di 250 risorse nella sede italiana oltre a 17 figure presenti nelle 5 filiali nel mondo (Francia, Belgio, Germania, UK, Cina). Dopo il terremoto del 2012, la sede di Eurosets è stata ricostruita secondo i criteri di risparmio energetico e compatibilità ambientale, con giardini pensili per creare

un isolamento naturale della struttura, un sistema di raccolta delle acque piovane per l'irrigazione, giardini interni che offrono ogni giorno un livello ottimale di illuminazione naturale e migliorano la qualità di vita dei dipendenti e un sistema di illuminazione a LED alimentato da pannelli solari. Il fiore all'occhiello è rappresentato da un impianto di trigenerazione con potenza elettrica di 294 kW/h e quella termica di 410kW/h. L'impianto produce energia elettrica, acqua calda e fredda utilizzate per il raffreddamento e riscaldamento dei locali dell'azienda e delle clean room.





SALUTE

Le infezioni da Chikungunya, Dengue e Zica: attivo il sistema 'Alert h24' del servizio Igiene pubblica

Una catena dell'emergenza per arginare e debellare la possibile trasmissione di Chikungunya, Dengue e Zica. È pienamente operativo nei mesi estivi (fino a ottobre) 7 giorni su 7 e h24 il sistema di "alert" del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SIP) dell'AUSL di Modena, che in stretta collaborazione con i Comuni del territorio vigila e interviene per bloccare le infezioni delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre. Negli ultimi anni i casi sospetti o confermati hanno riguardato esclusivamente persone rientrate da viaggi all'estero in Paesi dove queste malattie sono presenti allo stato endemico.

Il funzionamento della catena

Il professionista sanitario che riscontra in un paziente i sintomi riconducibili ad una delle tre patologie trasmissibili dalla zanzara tigre procede a: avvisare immediatamente il Servizio Igiene Pubblica (entro 12 ore); prelevare un campione di sangue che viene inviato subito al laboratorio di riferimento regionale a Bologna. Il Servizio di Igiene Pubblica, a seguito di tale comunicazione, provvede a: contattare il caso sospetto per effettuare un'indagine epidemiologica verificando disturbi, eventuali viaggi all'estero, luogo di residenza e possibili contatti; fornire al caso sospetto alcune indicazioni comportamentali; contattare il



referente del Comune di residenza e di altri eventuali Comuni dove la persona, per esempio, lavora o è domiciliato; avvisare la Regione. Il Comune provvede ad identificare l'area di intervento (generalmente strade e abitazioni comprese in un raggio di 100 metri dal domicilio o dal luogo di lavoro del caso sospetto); contatta la ditta di disinfestazione per l'immediata esecuzione dell'intervento previsto dal Piano regionale; predispone un'ordinanza urgente per gli interventi di disinfestazione da effettuare anche presso le aree private. Lo scopo è bonificare l'area

individuata abbattendo tutte le zanzare tigre potenzialmente vettrici delle infezioni. L'intervento prevede l'uso di adulticidi alle prime luci dell'alba, per tre giorni consecutivi. Inoltre, viene avviato l'accesso nelle aree private da parte del personale della ditta di disinfestazione per la rimozione dei focolai (sottovasi, teloni, ecc.), i contatti col paziente anche relativamente alla necessità di isolamento: se il caso è confermato dura 7 giorni dall'inizio dei sintomi da Chikungunya o Dengue; si sale a 14 giorni se si tratta di infezione da Zika virus.

Provvedimenti e l'eventuale isolamento
Se il referto di laboratorio del

caso sospetto conferma l'infezione, il SIP informa il Comune sulla necessità di attivare subito gli interventi previsti dal Piano regionale. Se il referto esclude la diagnosi, il SIP avvisa il Comune sulla possibilità di interrompere gli interventi da parte della ditta di disinfestazione. Lo stesso Servizio Igiene Pubblica mantiene i contatti col paziente anche relativamente alla necessità di isolamento: se il caso è confermato dura 7 giorni dall'inizio dei sintomi da Chikungunya o Dengue; si sale a 14 giorni se si tratta di infezione da Zika virus.

Crampi, esaurimento e colpo di calore: come si manifestano

Se il colpo di sole comporta un aumento della temperatura corporea a causa dell'irradiazione solare e di una protezione inadeguata, e può associarsi a scottature sulla pelle o sul capo, il colpo di calore, invece, può manifestarsi anche al chiuso o in assenza del sole, quando la temperatura esterna è molto alta ed è associata a un elevato tasso di umidità o alla mancanza di ventilazione, condizioni a cui l'organismo non riesce ad adattarsi. I sintomi iniziali possono essere molto sfumati, riconoscerli tempestivamente aiuta a comprenderne la gravità e a intervenire nel modo più opportuno.



Di seguito i segnali da riconoscere sul nostro corpo e alcuni consigli per fronteggiarli: la comparsa improvvisa di contrazioni muscolari intermittenti dolorose, sudorazione, frequenza cardiaca accelerata può essere sintomo di un crampo di calore. Ciò è dovuto allo squilibrio

di sali persi dal corpo con il sudore. In questo caso conviene spostarsi in un ambiente più fresco, fare una doccia, un bagno, e assumere liquidi e frutta. Analoghe indicazioni da seguire, quelle redatte dall'Ausl, se accuso mal di testa crampi muscolari, nausea, vomito, intontimento.

In questo caso può trattarsi di esaurimento di calore dovuto ad una grave perdita di acqua e sodio. Più gravi i sintomi del colpo di calore: in questo caso si tratta di difficoltà respiratorie, tachicardia, pressione bassa, febbre alta, convulsioni. In questo caso è il nostro corpo che perde la capacità di mantenere e regolare la temperatura. In questo caso oltre a spostarsi in un ambiente più fresco, chiamare subito il 118. Per tutte le informazioni e i consigli su come evitare colpi di sole e colpi di calore è possibile consultare la pagina dedicata sul portale Ausl all'indirizzo www.ausl.mo.it/colpodicalore.



SCUOLA

Scuola primaria Mirandola, cambio al vertice della Direzione Didattica: il saluto di Maria Sganga

Con la dirigente un bilancio che guarda al futuro al termine dell'incarico triennale vissuto nel pieno dell'emergenza Covid

Il suo mandato triennale da Dirigente alla guida della Direzione Didattica di Mirandola, iniziato nel 2019, ha conciso con gli anni dell'emergenza pandemica e quindi con il periodo più complicato che il mondo della scuola abbia incontrato, dal dopoguerra ad oggi. Una difficoltà, quella della gestione dell'emergenza pandemica, che per Maria Rosaria Sganga, trasferitasi a Mirandola per lavoro dalla Calabria, dove vive la sua famiglia, si è moltiplicata. In termini di sacrificio personale in aggiunta a quello professionale. Anche noi ne siamo testimoni. Trovare una dirigente scolastica al lavoro, a scuola, la vigilia di Natale, non è cosa scontata. "In un periodo sono rimasta lontana dalla mia famiglia per oltre sei mesi. Anche durante il lockdown sapevo che il mio posto era qui, a scuola, a Mirandola, per organizzare l'attività a distanza dei circa 1100 bambini, gli spazi, le trasformazioni e le sfide che dovevamo affrontare. Sono stati mesi difficili che ho condiviso con i miei collaboratori, le famiglie, che ringrazio, e con l'Amministrazione Comunale che non ha mai fatto mancare il proprio supporto". Allo scadere dei tre anni Maria Rosaria Sganga ha chiesto e ottenuto un incarico che le consentirà l'avvicinamento a casa, in Calabria. Al suo posto arriverà Raffaella Pellacani,



già Dirigente a Cavezzo. Più che un resoconto sul passato, è una dote di conoscenze ed esperienze per programmare il futuro quella che Maria Sganga ci lascia e lascia a chi le succederà. "La scuola è profondamente cambiata e il Covid ha accelerato la sua trasformazione, creando da un lato problemi ed impatti sulla didattica e l'apprendimento, ma spingendo dall'altro verso nuove forme di organizzazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Vorrei sottolineare due criticità sulle quali abbiamo lavorato e sarebbe opportuno continuare a lavorare. La prima è quella dell'emergenza educativa, data dal deficit di competenze di base che oggi i dati dei report riguardanti la nostra scuola, che si aggiungono a quelli delle prove Invalsi, interessano un centinaio di bambini, circa il 10% del totale. Il secondo, non per importanza,

riguarda la resistenza al cambiamento del personale scolastico. A dati del genere sul possesso delle competenze di base e ai cambiamenti del contesto in cui la scuola si muove, non possiamo rispondere con gli stessi schemi e continuare a dire "fino ad ora abbiamo fatto così e siamo andati bene, continuiamo così". Sarebbe sbagliato. Perché i problemi nuovi ci sono, non lo dico io, lo dicono i dati e i report, e noi non possiamo fare finta di nulla". Fino ad ora come ha affrontato questi problemi e in che direzione si dovrebbe muovere la scuola? "Una volta emersa la dimensione del problema abbiamo attivato per due anni corsi di recupero di 36 ore. Dedicati a un centinaio di bambini, tra cui anche quelli con disturbi specifici di apprendimento e stranieri che nel lockdown hanno riscontrato maggiori difficoltà. Il bilancio è positivo. Nel 70% dei casi

abbiamo riscontrato un recupero. Bisogna continuare sulla strada intrapresa per aiutare l'altro 30% rimasto indietro, senza penalizzare chi è più avanti. Per farlo è necessario innovare. Il ruolo del dirigente è quello di guidare questo processo, valorizzando le potenzialità del corpo docente, soprattutto quello più giovane, in possesso di competenze spesso inesprese e già formato all'utilizzo delle nuove tecnologie. Queste devono essere conoscenza condivisa per tutto il mondo della scuola. Abbiamo il dovere di correre per stare al passo di una comunità dinamica come quella di Mirandola. Credo sia l'unico modo per costruire insieme una scuola davvero moderna ed inclusiva".

Nella foto riquadro, la dirigente Sganga (seconda da sinistra), insieme Germana Paltrinieri, Gaetano Bello, Letizia Migliori e Rosaria Frascino, maestre e collaboratore scolastico

Per il prossimo anno scolastico inizio fissato per giovedì 15 settembre, lezioni fino al 7 giugno 2023

In Emilia-Romagna la prima campanella per l'inizio del prossimo anno scolastico 2022-2023 suonerà giovedì 15 settembre 2022, con chiusura delle lezioni in tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione fissata per mercoledì 7 giugno 2023. Il calendario riguarderà sia le classi del primociclo di istruzione (elementari e medie), sia il secondo ciclo del sistema di istruzione (superiori) e formazione professionale. La sospensione delle lezioni è prevista nella giornata del 2 novembre 2022 per la commemorazione dei defunti, per le vacanze natalizie dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023, e per quelle pasquali dal 6 all'11 aprile 2023.

Confermata la facoltà per le scuole dell'infanzia (3-6 anni) di anticipare la data di avvio e di posticipare quella di fine attività didattiche, con le modalità e nei limiti previsti dalla delibera regionale: la scelta deve rispondere alle finalità del piano dell'offerta formativa e alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata, e deve essere assunta d'intesa con il Comune d'appartenenza.

La normativa nazionale dispone che l'anno scolastico debba contare non meno di 200 giorni di attività didattica nonché un congruo numero di giorni per lo svolgimento di ulteriori interventi didattici e educativi. Con la delibera n. 353/2012 la Regione ha fissato in cinque giorni aggiuntivi il periodo per gli interventi didattici ed educativi, che potranno essere articolati dalle istituzioni scolastiche anche in termini di ore, quantificate in misura forfettaria in numero di 30. Le singole istituzioni scolastiche

hanno la facoltà di procedere ad adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze specifiche derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle date di inizio e termine delle lezioni.



VOLONTARIATO

XXIII Edizione della festa del Volontariato: Mirandola alla scoperta dell'importanza della solidarietà

La XXIII edizione della festa del Volontariato di Mirandola, in programma nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 settembre 2022, si apre con un titolo di straordinario valore, per il principio unificante dell'etica che è in grado di esprimere e per la particolare attenzione rivolta al sostegno dell'uomo che agisce concretamente nei confronti delle persone: "Scopri la solidarietà". Un evento che si caratterizza per il forte richiamo al senso di responsabilità individuale e di stimolo alla reciprocità sociale. "Momenti da vivere nella pienezza del tempo - afferma la presidente della Consulta del Volontariato Carla Gavioli - per scoprire le attività che svolgono le 84 asso-

ciazioni e l'impegno che i singoli associati mettono a disposizione, ogni giorno, per il bene comune della nostra comunità. Iniziative in ambito sociale, culturale, sanitario e sportivo - prosegue la presidente - sono i luoghi nei quali occorre mantenere vivo lo spirito collaborativo e la messa in pratica di attività che riportino alla "relazione" e alla sua capacità di creare legami solidi tra le persone. Quest'anno abbiamo realizzato un programma particolarmente ricco di contenuti per attrarre tantissima gente a vedere in modo concreto cosa fanno i volontari, perché la comunità nasce in concomitanza di una partecipazione attiva degli abitanti e degli sforzi intrapresi per migliorare il senso di appartenenza. Partecipare alla vita di una comunità, aumenta la percezione del benessere, dello stare bene con sé stessi in relazione con gli altri. La Consulta del Volontariato - ricorda la Gavioli - è un Istituto di Partecipazione nato per volontà dell'Amministrazione Comunale di Mirandola nel 1998 e rappresenta il volontariato mirandolese a cui si è aggiunta nel 2018 l'Associazione "Amici della Consulta APS" per sostenere le iniziative dell'Istituto. L'emergenza sanitaria - prosegue la presidente - non ha interrotto l'azione dei volontari. Tantissime



sono state le attività che li hanno resi e visto protagonisti, dall'assistenza sanitaria a quella sociale, un modo per dare un sollievo alle famiglie e un contributo concreto per consentire di affrontare più serenamente le difficoltà del momento. Queste nuove esperienze di vita ci hanno suggerito di proseguire il cammino iniziato nelle precedenti edizioni sul tema della solidarietà: prima l'abbiamo "pesata", poi "misurata" ed ora andiamo a "trovarla". Durante tutte le giornate sarà possibile parte-

cipare al gioco "Scopri la Solidarietà": il logo a quattro colori della Consulta sarà nascosto all'interno di ciascun gazebo, dovrà essere individuato e segnato sull'apposita scheda da ritirare presso lo stand blu della Consulta. Tra coloro che riconsegneranno il foglio, completato correttamente, a sorteggio, verrà consegnata una sorpresa. Nel futuro - conclude la presidente - dobbiamo riporre maggiore attenzione all'altruismo e renderci più solidali nel donare con entusiasmo il nostro tempo alle persone.



CULTURA

"Vivere insieme, viaggio nell'arte del fare ed essere comunità": al via il 7° memoria festival

"Vivere insieme - Viaggio nella piccola grande arte del fare ed essere comunità". Questo il titolo scelto per la nuova edizione del Memoria Festival di Mirandola, che si terrà nella Città dei Pico da giovedì 30 settembre a domenica 2 ottobre prossimi. Lo spunto per la tematica affrontata quest'anno parte da una data: il 1977. Quando, invitato da Michel Foucault sulla cattedra di Semiologia letteraria al Collège de France, il critico sociale Roland Barthes intitola il suo primo corso "Comment vivre ensemble": in anni di speculazioni e contrasti sui modelli di società, le strutture della modernità, sul rapporto tra l'individuo e il potere e su quello fra il linguaggio e la realtà, tornare alla domanda basilare sul come realizzare la vita in comune significava riconoscerne una complessità e un mistero ancora da indagare. Ed è quindi proprio da questa esplorazione che il Memoria Festival riparte, dedicando per l'appunto questa settima edizione al "Vivere insieme": dal 30 settembre al 2



ottobre ospiti e pubblico saranno invitati a mettersi in gioco, ad impegnarsi in un dialogo capace di ritrovare il legame autentico fra le parole e le cose. Articolato in 12 cerchi tematici e con il consueto approccio multidisciplinare - filosofia e politica, arte e storia, teatro e letteratura, musica e cinema, ambiente e antropologia - il Festival offrirà l'occasione di scandagliare le tante forme diverse di vita in comune, dalle più piccole e chiuse, private, a quelle pubbliche, che fanno degli individui una comunità. Il tutto senza mai lasciar andare il filo della memoria, la trama identitaria che mantiene connessi al passato

e rende possibile tessere il futuro. Attraverso dialoghi, letture, monologhi e performance in diversi luoghi di Mirandola - in compagnia di protagonisti del panorama culturale nazionale e internazionale - si proverà quindi a gettare uno sguardo alle realtà e alle dinamiche nelle quali viviamo, con fatica o con piacere, e ad andare oltre ciò che diamo per scontato e naturale. Un invito al restare, al non fuggire di fronte alla fatica della prassi, oltre che del concetto, e una chiamata alla transigenza, ovvero a quella disposizione alla ragionevolezza e alla mitigazione del compromesso, le quali possono riuscire a tradurre le intenzioni in azioni, a calare

l'ideale nel reale. Perché se non sono bastati 2500 anni di riflessioni, esperimenti e storia, per pacificare il significato e le modalità di qualcosa che dovrebbe essere naturale e spontaneo per ognuno di noi, forse significa che il vivere insieme richiede uno spazio di intelligenza collettiva ancora tutto da costruire. Ricordiamo infine che il Memoria Festival è promosso e organizzato dal Consorzio del Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi Editore. Il Comitato scientifico del Festival invece composto da: Ernesto Franco, presidente, Lina Bolzoni, Gian Piero Brunetta, Sandro Cappelletto, Marino Niola e Alberto Oliverio.

MEMORIA
Festival

Serate a Mirandola tra donne e vino: la lezione concerto del Prof. Benozzo incanta il pubblico

Il suono dell'arpa celtica di Francesco Benozzo, riempie lo spazio del giardino dell'ex Cassa di Risparmio a Mirandola, intervallato dal racconto di leggende che dalla cultura celtica arrivano con i loro simboli e le loro immagini del femminile fino all'immaginario dei giorni nostri. Un'altra serata di grande successo, nell'ambito della rassegna Serate a Mirandola tra donne e vino, promossa dal Comune di Mirandola in collaborazione con l'Associazione culturale Terra&Identità, quella che ha visto protagonista il professore di Filologia Romanza, grande conoscitore della cultura celtica.

Lezione concerto, la sua, seguita, come format vincente delle serate, dalla degustazione di un vino a tema. In questo caso un lambrusco corposo da vigneto reggiano con un nome emblematico: 'A brut grogne', vino biologico prodotto seguendo i metodi della tradizione e scelto per rappresentare il carattere della figura della donna protagonista della serata. Ed è così che A Brut Grugn ha rappresentato, come riscatto del Lambrusco che a seguito di una vendemmia tardiva si pone ad un livello superiore anche di gradazione, il riscatto della figura femminile, dalla cultura celtica ai giorni nostri. "Dall'immaginario del

femminile che dalla preistoria ha preso forma nella cultura celtica arriviamo alle canzoni dei Trovatori e, per esempio, alla divinizzazione della donna dello Stilnovo di Dante che fa parte del nostro armamentario linguistico dell'innamoramento" - afferma Francesco Benozzo. "Del resto dobbiamo ricordare che ci troviamo in un territorio abitato dalle popolazioni celtiche, nella cui mitologia del femminile si riflettono molte spiritualità contemporanee, tra cui quella Mariana, attraverso intersezioni culturali che ci inducono a riflettere anche sulla complessità del presente in cui viviamo."



GUALDI
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



Scopri le nostre
PRONTA CONSEGNA



GUALDIMOTORS.COM

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. · Strada Statale Sud 60 · 41037 Mirandola MO · Tel. 0535 20 200 · www.gualdimotors.com

TERRITORIO

Protezione Civile in visita agli impianti del Consorzio Burana: 'Qui esempio di grande lungimiranza'

Il Consorzio Bonifica Burana ha mostrato grande lungimiranza. Questa è la parola utilizzata dai Gruppi Comunali Volontari Protezione Civile della bassa modenese, capeggiati da Filippo Pecorari di Finale Emilia, per descrivere l'operato e l'impegno del Consorzio per arginare, la crisi idrica e le difficoltà di approvvigionamento di acqua per alimentare il nodo idraulico. Una valutazione arrivata al termine della visita effettuata alla Chiavica Fosca di Finale Emilia, l'impianto Santa Bianca di Bondeno di Ferrara ed il polo Pilastresi di Stellata. "È stata l'occasione per incontrarci anche fuori dalle emergenze che, anche se oggi il problema è la siccità, purtroppo saranno da affrontare in futuro. I Gruppi Comunali Volontari di Protezione Civile - affermano i rispettivi referenti - hanno apprezzato il quotidiano impegno del Consorzio della Bonifica Burana per la sicurezza del territorio e scoperto aspetti idraulici importanti al servizio della collettività".

La Chiavica di Finale Emilia provvede a regolare l'immissione del Canale Collettore delle Acque Alte nel fiume Panaro mediante tre paratoie di difesa e tre coppie di porte vinciane. Le acque scaricate sono quelle provenienti dai terreni alti compresi tra il torrente Samoggia e il fiume Panaro. Quando la quantità e la distribuzione delle piogge consentono il deflusso per gravità in Panaro, le porte sono aperte, ma nel caso il livello idrico del fiume, a causa delle precipitazioni nel bacino montano, sia più alto del livello dell'acqua, le porte si chiudono per difendere il territorio dalla risalita delle acque dal fiume.



Cavezzo: al centro estivo visita di Arek e Folk, cani-Carabinieri

Una mattinata davvero speciale quella vissuta nei giorni scorsi al centro estivo di Cavezzo. I bambini della scuola primaria hanno incontrato chi rappresenta la giustizia e la sicurezza, i Carabinieri e, con loro, i migliori amici dei bambini: i cani. Animali speciali, in questo caso, perché in grado di agire contro il crimine. Il Nucleo Cinofilo dell'Arma di Bologna ha effettuato una dimo-

strazione pratica che ha suscitato entusiasmo e curiosità. È stato fatto vedere come i cani-Carabinieri riescono a rinvenire armi nascoste, esplosivi o droga in pacchi e valigie facendo eseguire esercizi di ubbidienza a riprova del legale indissolubile che lega il cane al suo conduttore. I protagonisti dell'Arma sono stati due bellissimi pastori tedeschi, Arek e Folk, di 4 e 5

anni, disponibili e pazienti nel farsi coccolare dai bambini. L'iniziativa è stata voluta dall'Amministrazione Comunale che, in stretta sinergia con la locale Stazione Carabinieri, ha convenuto come anche questo evento potesse agevolare la promozione della legalità presso un pubblico particolarmente giovane, con il coinvolgimento delle unità cinofile dell'Arma dei Carabinieri.



Abuso di alcol: arresto e denuncia a Cavezzo e San Prospero

Era già stato arrestato nel giugno scorso dai Carabinieri della stazione di Cavezzo per avere gravemente danneggiato, sotto l'effetto dell'alcol, diverse auto in sosta. Ma il vizio dell'alcol è rimasto e questo gli ha portato altri guai. Questa volta non è scattato l'arresto ma l'uomo è stato sanzionato per ubriachezza molesta.

Dopo la mezzanotte, continuava ad urlare a squarciagola per le vie del comune di San Prospero, disturbando la quiete pubblica.

Per abuso di alcol nei guai è finito anche un 33enne bloccato sulla Statale Motta a Cavezzo. Sottoposto all'etilometro dai Carabinieri è risultato con valore di alcol nel sangue di gran lunga superiore alla soglia consentita dalla legge.



Ritrovato senza vita in un dirupo il corpo di Luigi Salsi

Sabato 30 luglio il corpo senza vita di Luigi Salsi, il 78 enne originario di Cavezzo, è stato trovato in fondo ad un dirupo in zona Cimoncino, distante dal sentiero dove la moglie, quasi al termine di una escursione, lo aveva visto per l'ultima volta, dieci giorni prima. Le ricerche interforze, coordinate dalla Prefettura, e condotte per giorni da unità di terra e di aria, con elicotteri e droni, supportate anche da unità cinofile, avevano perlustrato chilometri di prati in altura e boschi impervi. Fino al ritrovamento. A notare il corpo dell'uomo in fondo al dirupo le unità del Soccorso Alpino Speleologico regionale. La salma è stata recuperata dall'elicottero dei Vigili del Fuoco



San Possidonio: Cipof investe sul futuro della pera

È stato inaugurato nei giorni scorsi il nuovo impianto di conservazione della cooperativa Cipof di San Possidonio alla presenza del presidente, Francesco Vincenzi, del presidente di Confidesa Modena, Claudio Morselli, del presidente di UnaPera, Adriano Aldrovandi, del direttore generale dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna, Valtiero Mazzotti. Ha portato i saluti, da remoto, il presidente della Commissione Agricoltura del Senato. L'appuntamento è stata l'occasione per fare il punto sul futuro della pera di fronte alle sfide dei cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale. "I nuovi impianti sono stati completamente rinnovati secondo le più moderne concezioni dell'automazione in un'ottica di sostenibilità ambientale, miglioramento della qualità delle produzioni e dell'ambiente di lavoro" ha detto il Presidente Vincenzi. Un passo impor-

ante per una cooperativa come la nostra, in un periodo in cui la coltivazione delle pere subisce i tragici effetti dei cambiamenti climatici. Prima la cimice, poi l'alternaria, le ripetute gelate e quest'anno anche la siccità stanno veramente mettendo a dura prova il settore. "In questa situazione, mentre ringraziamo la Regione Emilia Romagna per i continui interventi a sostegno del settore, è necessario agire su diversi fattori: accelerare sulle Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA) per fronteggiare le patologie in modo sostenibile, concretizzare il piano invasi progettato da ANBi con Coldiretti per assicurare le risorse idriche per l'irrigazione, adeguare le infrastrutture (strade, ferrovie, porti) per favorire la commercializzazione dei prodotti, in Italia e all'estero, con canali più rapidi ed efficienti, introdurre strumenti agili per l'assunzione della manodopera stagionale". Nel corso della mattinata



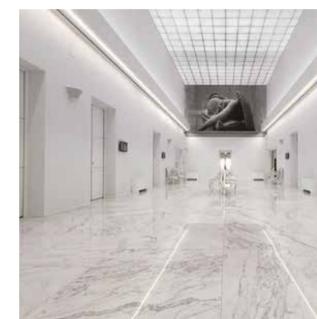
è stato inoltre ricordato il fondatore e presidente storico della cooperativa, Carlo Bellini. La cooperativa Cipof - sottolinea Coldiretti Modena - nasce nel 1963 conta attualmente 73 soci, in gran parte di San Possidonio e zone limitrofe, per un totale di 290 ettari coltivati a pere (Williams, Kaiser, Conference, Decana del Comizio e Abate Fetel) e mele. Le strutture sono in grado di immagazzinare in celle frigorifere oltre 80.000 quintali di frutta. Negli ultimi anni alla produzione della frutta è stata affiancata un'attività di trasformazione per la produzione di confetture, composte, liquori, condimenti balsamici. A Modena, nel 2022, sono 4.296 gli ettari coltivati a pere con un calo di 300 ha rispetto al 2021 (-6%) e addirittura di 1.070 ha sul 2018 (-20%). La provincia rappresenta il 28% della produzione regionale, seconda a Ferrara.

A Finale Emilia la ceramica scommette sull'idrogeno

Atlas Concorde, azienda italiana leader a livello internazionale nella produzione di ceramiche, ha annunciato un nuovo investimento di 60 milioni di euro destinato al suo stabilimento produttivo di Finale Emilia per renderlo "hydrogen ready". Ciò significa già predisposto per l'introduzione dell'H2 come combustibile nel ciclo di lavorazione di grandi lastre in gres porcellanato, alla cui lavorazione l'impianto della bassa è da anni è dedicato.



Un investimento, quello sull'utilizzo dell'idrogeno, che va ad aggiungersi ai 160 milioni di euro già stanziati da Atlas Concorde negli ultimicinquanni, e che potrà incrementare del 60% gli attuali posti di lavoro allo stabilimento finalese. Le nuove assunzioni riguarderanno profili qualificati come ingegneri e periti. Il nuovo stabilimento produrrà lastre made in Italy in gres porcellanato di grandi dimensioni per oltre 120 paesi serviti nel mondo.



Servizi sociali, puntare alla domiciliarità: Asp Area Nord ha pubblicato il bilancio sociale

È stato pubblicato il Bilancio Sociale 2021 che rendiconta le attività svolte in tutti gli ambiti di intervento dell'Asp Area Nord: dalla manutenzione delle strutture alla gestione delle emergenze, dai servizi residenziali e di sostegno al domicilio a quelli educativi. La gestione dell'anno 2021 è stata, come l'anno precedente, caratterizzata dal perdurare della pandemia Covid 19. Tuttavia, a differenza di quanto accaduto nel 2020, la conoscenza delle caratteristiche del virus e la disponibilità dei vaccini, ne hanno modificato l'impatto. "Purtroppo l'attività dell'Azienda - scrive il Direttore Generale Asp,

Roberta Gatti, nella premessa al Bilancio Sociale - si è dovuta scontrare con problematiche che hanno comportato anche riassetto organizzativi, con ricadute sul piano della sostenibilità economica. La carenza di risorse infermieristiche assegnate alle CRA ha portato ad esempio, nel 2021, ad un progressivo "svuotamento" delle strutture. Tale situazione, aggravata dall'emergenza Covid, è legata ad una carenza a livello nazionale di infermieri. Il risultato di questo processo è impattante oltre che sul piano economico, anche sulle famiglie del nostro territorio, costrette a trovare soluzioni assistenziali a domicilio



non sempre facili, o a rivolgersi a strutture private al di fuori del distretto. Anche per questo motivo, è quanto mai indispensabile investire sulla domiciliarità, intesa nella sua accezione più ampia, quale possibile risorsa anche per l'assistenza ai non autosufficienti e il supporto ai caregivers. Una forte azione sulla domiciliarità consente infatti di garantire all'anziano di vivere nel luogo per lui più "naturale" dov'è di casa" e, contestualmente, di assicurare alla famiglia efficaci aiuti rispetto ai bisogni crescenti che l'età e la malattia comportano".



SPORT

Tra le società più longeve d'Italia, la Ciclistica mirandolese vanta della città fra cicloturismo e sicurezza

Una delle società ciclistiche più longeve d'Italia ha sede nella Città dei Pico. Trattasi della Società Ciclistica Mirandolese, fondata il lontano 9 luglio 1903 e composta da associati, dirigenti, soci, cicloturisti, cicloamatori e ciclo sportivi. L'attività svolta è un'attività promozionale inerente al ciclismo giovanile, in particolar modo rivolta a bimbi di età compresa tra i 5 e i 14 anni, nonché di organizzazione di manifestazioni, eventi e gare ciclistiche giovanili sul territorio e non solo e, infine, di recupero spazio in sicurezza per il mezzo a due ruote, incentivando la creazione di nuovi percorsi ciclabili usufruibili da famiglie e bambini.

Mirandola è al centro di due importanti vie di comunicazione su due ruote che sono la Eurovelo 7, itinerario dell'Europa centrale che parte da Capo Nord in Norvegia e arriva a Malta, e la Ciclovía del Sole, itinerario che vuole collegare il nostro Paese - dal Brennero alla Sicilia, Sardegna compresa - passando proprio in



Emilia Romagna sul tratto dell'ex ferrovia Bologna - Verona, transitando anche dalla Città dei Pico. Ecco perché, quindi, la necessità di portare il turismo su due ruote nella nostra zona ha coinvolto e sta coinvolgendo sempre più anche il mondo dell'impresa di alto profilo presente sul nostro territorio, che va dall'Artigianato al settore Vinicolo e Alimentare, dalla Meccanica all'Automobile, dal Biomedicale al Chimico con prodotti ricercati e richiesti in tutto il mondo, che rendono la Bassa ed in particolar modo Mirandola una piccola capitale delle eccellenze imprenditoriali ora come non mai molto attente al turismo legato alla

bicicletta. La cultura del cicloturismo come promozione del territorio, infatti, si può sfruttare come hanno fatto altri Paesi vicini all'Italia creando delle vere e proprie reti di impresa e valorizzando il patrimonio storico, artistico e naturalistico e, al contempo, quello agricolo ed enogastronomico, così come le tradizioni locali. In questo contesto di forte ed importante interconnettività tra il mondo della bicicletta e il ricco e variegato patrimonio territoriale, sia esso economico come storico-artistico e naturalistico ed enogastronomico, si inserisce nella perfezione una società come La Società Ciclistica Mirandolese. In quanto questa storica realtà

del capoluogo della Bassa è già impegnata da diversi anni nella promozione delle nostre zone. In primis nell'aver aderito fin da subito al progetto della Ciclovía del Sole, gestito dalla città metropolitana di Bologna, e che rientra nel protocollo di Intesa tra aziende e Comuni dell'Area nord volto proprio a far scoprire e conoscere il territorio che la Ciclovía stessa attraversa e percorre. Ma non è finita qui, perché la Ciclistica Mirandolese è anche socia di "46Vie", un progetto di sensibilizzazione e promozione del centro storico, che vuole implementare la sicurezza di bambini e genitori quando si muovono pedalando sulla loro due ruote.



Atlantide nuoto disabili Mirandola ai nazionali:

"Potevamo fare di più', ma con la pandemia di mezzo..."

Il 9 e 10 luglio scorsi si sono svolti presso la piscina Scandone di Napoli i Campionati Societari della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico FINP. Tra i 241 atleti presenti, in rappresentanza di ben 68 società italiane, c'erano anche quelli dell'Atlantide Onlus Nuoto Disabili Mirandola, che hanno preso parte all'importante competizione nazionale in tutte le discipline previste dalla stessa. Portando uno dei suoi nuotatori sul secondo gradino del podio in una delle specialità in cui ha gareggiato. Si tratta dell'atleta

Calogero Serrafino che ha conquistato la medaglia d'argento nello stile 50 Mt Rana. La società Atlantide, invece, ha ottenuto l'ottavo posto in Coppa Italia.

Soddisfazione per questi piazzamenti ma anche un pizzico di delusione. Antonio Modena, presidente e allenatore del sodalizio giallo-blu mirandolese, infatti, con una punta di amarezza afferma: "Certamente



un anno e mezzo di pandemia e la chiusura della nostra piscina di Castelmassa hanno pregiudicato il programma degli allenamenti, in più con il virus che ha serpeggiato fra atleti e dirigenti non si poteva fare più di così. Tant'è che, purtroppo, i ragazzi hanno perso continuità e ritmo. Il nuoto paralimpico ha dinamiche tutte sue: rispetto agli atleti normodotati, infatti, il

recupero fisico dei nostri ragazzi diventa più difficile. E lo abbiamo riscontrato parlando anche con altre società. Sono stati due anni davvero difficili per tutti e in sei mesi non si recupera nulla. Siamo consapevoli che in questi Campionati di Napoli, ormai diventata capitale italiana del nuoto paralimpico, non siamo stati brillanti, ma a settembre, alla ripresa degli allenamenti, siamo sicuri che i nostri atleti cercheranno di riprendere con più forza ciò che il virus ultimamente ci ha tolto ed essere più competitivi".

TI RICORDI?

La nuova autostazione delle corriere di via 29 maggio: da sempre un 'biglietto da visita della città'

Fabio Casini ripercorre per l'Indicatore la storia del trasporto pubblico locale, le strutture e le reti al servizio della città

È stata inaugurata di recente la nuova autostazione delle corriere di Mirandola ed è l'occasione per ripercorrere brevemente la storia del trasporto pubblico locale. Oggi, per la nostra cittadina, non è come più di un secolo fa quando era il treno che rappresentava il modo di viaggiare più significativo. Ma dapprima l'avvento delle autocorriere, massicciamente introdotte all'indomani della fine della Grande Guerra negli anni '20 del Novecento, e poi l'impetuosa impennata della motorizzazione di massa degli anni del "boom" economico italiano degli anni '50 e '60, decretarono il taglio dei rami "secchi" ferroviari che in provincia di Modena fu particolarmente adottato. A Mirandola la stazione ferroviaria "piccola" (termine usato a Modena per indicare la stazione ex Sefta della città, ma che può andare bene anche per la città dei Pico vista la concomitante presenza della stazione FS), ovvero quella destinata alle linee locali per Modena, Finale Emilia e Rolo, concluse la propria funzione di stazione ferroviaria nel 1964 allorché il treno fu sostituito dalle corriere della Sefta (coi mezzi costruiti nella carrozzeria Barbi che peraltro a Mirandola aveva la propria sede). Ad onor del vero, negli anni '30, la progettata tratta ferroviaria Mirandola-Rolo fu abbandonata ancora prima di entrare in attività e l'area di stazione, su via circonvallazione, che era stata costruita in funzione di questa tratta, diventò invece il capolinea della linea proveniente da Modena (sostituendo l'originaria primordiale stazione di viale della Libertà dismessa nel 1932 e poi demolita). L'odierna ex stazione ferroviaria Sefta di via circonvallazione aveva preso nuova vita nel 1975 dalla riconversione, avvenuta quasi contestualmente alla costituzione dell'ATCM (l'azienda consorzio provinciale di trasporto pubblico ora SETA), in autostazione. Da allora essa ha egregiamente assolto alle sue funzioni accogliendo la biglietteria e la sala d'aspetto la quale ha ricevuto migliaia di utenti pendolari (in particolare studenti)

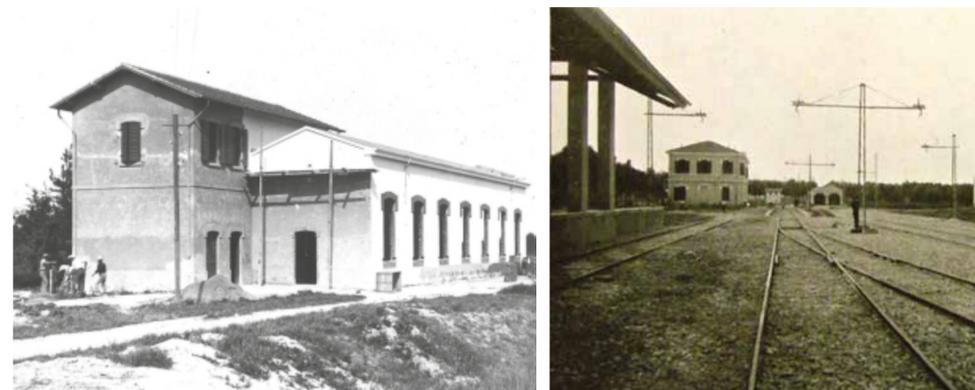


Foto: In alto, la nuova stazione Sefta nel 1932, nel testo, la corriera dell'impresa Somenza e Scalari, sotto, il deposito delle locomotive della Mirandola Rolo in costruzione

o semplici avventori della cittadina. Per tale scopo furono poi costruiti parecchi marciapiedi con le relative corsie destinate ad ospitare i mezzi. Successivamente, in tempi più recenti, il devastante terremoto del 2012 aveva reso inagibile i depositi (poi demoliti). Quindi una diversa ripartizione del polo scolastico cittadino ha fatto sì che si rendesse necessaria una nuova collocazione dell'autostazione. Nel 2014, su iniziativa dei pensionati ex Sefta-Atcm, nella vecchia autostazione fu inaugurata una targa commemorativa a ricordo dei Lavoratori del settore. Ma la nuova struttura non provocherà completamente il "pensionamento" di una fermata nei pressi della vecchia autostazione il cui fabbricato costituisce un autentico pezzo di storia cittadina. Nelle vicinanze del piazzale c'è infatti ora una tappa di passaggio

di una nuova linea cittadina così da testimoniare il glorioso passato (in quanto, contestualmente all'inaugurazione, il servizio pubblico locale è stato trasformato in urbano). Nel corso degli ultimi 150 anni, il trasporto locale cittadino ha visto dapprima transitare le corriere trainate da cavalli, quest'ultime sono state seguite nel 1883 appunto dal trenino della linea Sefta (allora Società Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia) e nel 1902 dal treno dalla linea ferroviaria da Bologna (che diventerà la nazionale Bologna-Verona) il quale porterà nel 1904 all'istituzione del collegamento col centro cittadino tramite tram a cavalli (linea soppressa nel 1927 diventando la penultima piovvia ad essere chiusa in Italia). Sarà poi la volta nel 1919 delle corriere del primo collegamento Concor-

dia-Mirandola dell'impresa Scacchetti seguite dai pullman di altre relazioni fra le quali si citano quelle verso San Martino delle imprese Grossi e Greco (poi confluite nella Valenti di Carpi), della Somenza e Scalari verso la stazione FS ed infine dell'ATCM di Modena (ex Sefta). Si arriva così a tempi più recenti dove il testimone è stato raccolto dalla Seta di Modena (ed in parte minore anche dall'Apam di Mantova) le cui corriere, assieme ai suoi autisti ed utenti, troveranno ospitalità nella nuova autostazione. Questa si aggiunge alla rinnovata stazione FS (2008-09) ed è innegabile come entrambe costituiscono una porta di accesso o meglio un "biglietto da visita" della nostra città. Si ringraziano per la stesura del presente articolo: Irio Canossa, Dino Cassanelli e Tancredi Veronesi.

Fabio casini

4K

D&G motors

CONCESSIONARIA UFFICIALE



VERSIONE CABRIO A

PARTIRE DA **15.690€***

500 | *Dolcevita*



Via 2 Giugno 68/70 Mirandola



0535 20301

www.degautogroup.com

*OFFERTA VALIDA SALVO ESAURIMENTO DISPONIBILITÀ, PRESSO LA D&G MOTORS DI MIRANDOLA.

LA FOTO È PURAMENTE ESEMPLIFICATIVA. IL PREZZO A PARTIRE DA 15.690+ IPT SI RIFERISCE ALLA VERSIONE 500 CULT CABRIO, VINCOLATA AL FINANZIAMENTO FCA E ALLA ROTTAMAZIONE O PERMUTA DI UN AUTO USATA CON PIÙ DI 10 ANNI DI VITA. SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO CON MENO DI 10 ANNI. CONSUMO : EMISSIONI CO2 107G KM. CONSUMO CARBURANTE WLTP MISTO 4,7 LITRI PER 100 KM